



GALA GRUPPO
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013

Gaia S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2013

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio**

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio**

Agli Azionisti della
Gala S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, della Gala S.p.A. e controllate (Gruppo Gala) al 30 giugno 2013. Il Bilancio consolidato intermedio è stato redatto ai soli fini dell'operazione di quotazione della della Società Gala S.p.A sul mercato alternativo del Capitale- AIM della Borsa Italiana. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30 compete agli Amministratori della Gala S.p.A.. É nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato intermedio e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato intermedio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato intermedio.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato intermedio dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi nel prospetto di stato patrimoniale si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 21 giugno 2013. I dati comparativi relativi al primo semestre 2012 non sono stati da noi assoggettati a procedure di revisione e, pertanto, le conclusioni da noi raggiunte nella presente relazione non si estendono a tali dati

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Gala al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma 10 ottobre 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Luigi Facci
(Socio)

Sommario

Sommario	3
PROFILO IN SINTESI	5
1. Ambito di attività	5
2. Indicatori chiave	5
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE	9
1. Contesto di riferimento	11
2. Eventi rilevanti del primo semestre 2013	22
3. Andamento della gestione	23
4. Governance	31
5. Gestione del rischio	34
6. Ulteriori informazioni rilevanti	37
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30.06.2013	41
1. Stato Patrimoniale	43
2. Conti d'ordine	46
3. Conto economico	46
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 30.06.2013	49
1. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 30.06.2013	51
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico	58
3. Stato patrimoniale	58
4. Conti d'ordine	67
5. Conto Economico	68
6. Altre informazioni	73



PROFILO IN SINTESI

Signori Azionisti,

la relazione semestrale al 30 giugno 2013, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile al netto delle imposte di competenza e differite di 16.142.691 €.

1. Ambito di attività

GALA è un gruppo privato italiano attivo nel settore energetico con forte propensione all'internazionalizzazione che fornisce energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, approvvigionandosi sui mercati europei e sul mercato italiano.

Il Gruppo è attualmente tra i primi operatori nazionali del settore elettrico in particolare nella fornitura di energia elettrica alla Pubblica Amministrazione.

Inoltre GALA produce energia elettrica da fonti rinnovabili tramite la sua controllata GALA Power S.p.A. e offre servizi di ingegneria finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica mediante la sua controllata GALA Engineering.

2. Indicatori chiave

Tabella 1 I principali dati economici

	1° Semestre 2013		1° Semestre 2012		Δ	
	in Mln €	in % ricavi	in Mln €	in % ricavi	Δ	Δ%
Ricavi delle vendite	566,9	100,0%	428,8	100,0%	138,1	32,2%
Primo margine	49,9	11,6%	(2,6)	-0,6%	52,5	2035,2%
EBITDA	35,2	8,2%	(7,3)	-1,7%	42,5	581,0%
EBIT	34,4	8,0%	(7,8)	-1,8%	42,1	540,7%
EBT	31,8	7,4%	(8,4)	-2,0%	40,2	477,7%
Utile netto	16,1	3,8%	(8,4)	-2,0%	24,6	291,3%

Il primo semestre 2013 dimostra il consolidamento della crescita dimensionale avviato nel 2012 e vede l'avvio di molti progetti interni, tra cui il rinnovo del parco applicativo, il disegno del modello di organizzazione gestione e controllo conforme ai dettami del D. lgs 231/2001, e l'incremento della quota di partecipazione in GALA Engineering, che raggiunge il 100%.

L'elevata marginalità garantita dalle attività di commercializzazione di energia elettrica della Capogruppo, ha determinato il raggiungimento di risultati positivi importanti (Tabella 1), considerando la complessità del contesto macroeconomico circostante e le esigenze di crescita del Gruppo, in completa controtendenza rispetto all'andamento del primo semestre del 2012, che rifletteva i drammatici impatti causati dall'inattesa indisponibilità del sistema bancario a sostenere l'esigenza di credito di firma necessario in fase di approvvigionamento, tipica del settore energetico.

La controllata GALA Power ha inoltre contribuito al primo margine consolidato per circa 0,7 Mln €, somma in parte ascrivibile agli incentivi associati alla produzione di energia elettrica da fonti

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



rinnovabili (IV Conto Energia) mentre il risultato di GALA Engineering non è incluso nel risultato di Gruppo del semestre in quanto consolidata con il metodo puntuale a partire dal 28 giugno 2013.

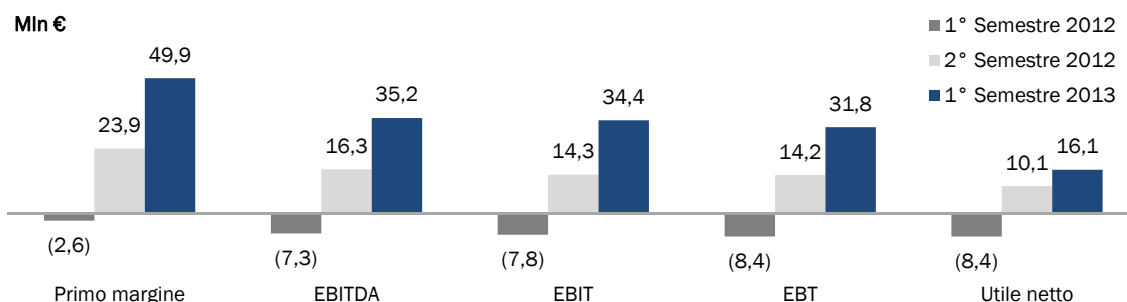


Figura 1 I principali dati economici

I risultati economici, riportati nella Figura 1, del primo semestre 2013 sono molto lusinghieri: il primo margine si è attestato a circa 50 Mln €, l'EBITDA ha superato i 35 Mln € e l'utile netto è superiore a 16 Mln €. Essi sono decisamente migliori di quelli ottenuti nell'esercizio 2012, dipesi dall'inadeguato sostegno da parte del sistema bancario e, in particolare, della carenza di credito di firma che ha impedito un'adeguata capacità di approvvigionamento sui mercati a termine. Tale fenomeno ha costretto GALA a ricorrere significativamente al mercato di bilanciamento che, a causa di un'anomala e prolungata stagione calda tra i mesi di maggio e agosto 2012, ha espresso prezzi molto alti.

Al fine di mitigare tali effetti la società ha attuato più incisive strategie di ottimizzazione degli approvvigionamenti sui mercati a pronti che hanno contribuito a recuperare nel secondo semestre 2012 (primo margine: 23,9 Mln €) i risultati negativi del primo semestre (-2,6 Mln €).

È opportuno inoltre evidenziare che l'EBT al 30 giugno 2013 risente, anche se non in maniera significativa, di un peggioramento principalmente riconducibile al decremento dei proventi finanziari per minori interessi di mora attivi per ritardato pagamento.

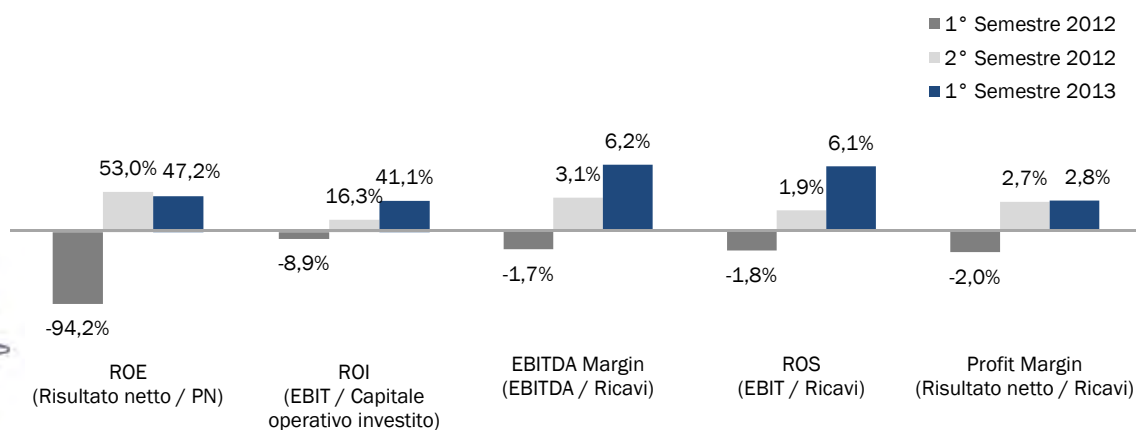


Figura 2 Indicatori chiave economici

Il descritto progressivo miglioramento dei risultati economici negli ultimi tre semestri si riflette sugli indici di redditività, Figura 2. In particolare, il bilancio consolidato al 30 giugno 2013 chiude con un ROE pari a 47,2% e ROI pari a 41,1%, evidenziando un'ottima capacità della società nel generare gli utili rispetto al capitale proprio e capitale investito. L'EBITDA Margin (pari a 6,2%) e ROS (pari a 6,1%) rilevano una buona capacità del risultato operativo di contribuire alla copertura dei costi accessori, oneri finanziari ed straordinari determinando un utile rilevante, con l'indicatore di Profit Margin pari a 2,8%.



Tabella 2 I principali dati finanziari

In Mln €	1° Semestre 2013	2012	Δ
Capitale circolante netto operativo	57,4	62,6	(5,3)
Indebitamento finanziario netto	(64,3)	(92,4)	28,1
Posizione finanziaria netta	(46,0)	(66,6)	20,7
Patrimonio netto	34,2	19,1	15,1
Indici di struttura (PN / Capitale fisso)	1,2	0,7	47%
Oneri finanziari / PFN Media (peso oneri finanziari)	5,2%	7,9%	-3%
Capitale Circolante Netto Operativo / Ricavi	10,1%	6,6%	4%
Capitale Circolante Netto Operativo / PFN a breve termine	201,1%	131,6%	70%
Capitale Circolante Netto Operativo / PFN totale	124,9%	94,0%	31%
Cash conversion (Flusso di cassa operativa/ EBITDA)	0,8	3,8	(3,0)

I principali dati e indicatori finanziari e patrimoniali, riportati nella Tabella 12, riflettono l'avvio del processo di rafforzamento della struttura patrimoniale e di miglioramento della situazione finanziaria di Gruppo avviato nel secondo semestre 2012.

Il lieve peggioramento degli indicatori di liquidità è riconducibile al repentino incremento nei volumi venduti, avvenuto nel 2012, che ha portato ad un importante incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente.



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO
DI GESTIONE

1. Contesto di riferimento

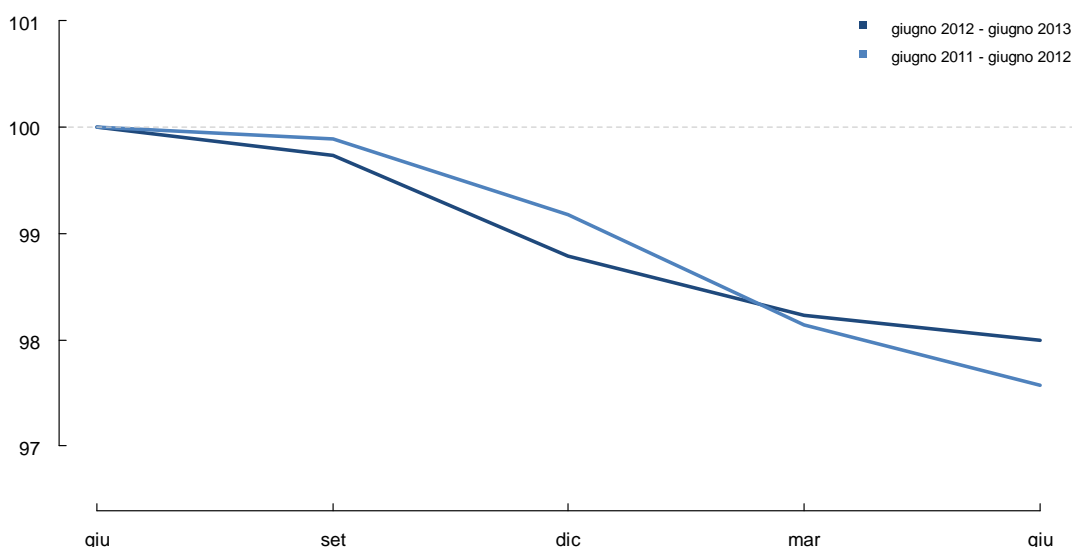
1.1. Scenario economico e di mercato

Nel corso del primo semestre 2013 si è verificato un progressivo peggioramento delle aspettative di crescita dell'economia mondiale. In particolare, secondo gli ultimi dati del Fondo Monetario Internazionale¹, la crescita mondiale nel 2013 è stata ridimensionata dello 0,2%, passando dalla precedente stima di aprile del 3,3% all'attuale 3,1%.

La crescita è tornata a deludere specialmente con riferimento alle principali economie emergenti che manifestano, in varia misura, limiti infrastrutturali, una lenta crescita della domanda esterna, prezzi delle materie prime più bassi, instabilità finanziaria e, in alcuni casi, un debole sostegno da parte della politica. Inoltre, la recessione della zona Euro si è rivelata più seria del previsto, riflettendosi in una domanda nettamente ridimensionata, oltre che in una drastica riduzione della fiducia dei consumatori. Infine, va anche considerato che l'economia americana è cresciuta ad un ritmo più blando per via dell'effetto negativo della stretta fiscale sulla domanda interna. Per contro, la crescita è stata più forte del previsto in Giappone, trainata dai consumi e dalle esportazioni nette. Le nuove stime evidenziano che l'area Euro resterà in recessione nel 2013, con una contrazione della crescita pari allo 0,6%, esattamente lo stesso valore del 2012. Pesano su questo dato il rallentamento della Germania (+0,3% rispetto al +0,9% del 2012), l'entrata in recessione della Francia (-0,2% rispetto allo 0,0% del 2012) ed il perdurare della crisi in Italia e Spagna (-1,6% rispetto al -1,4% del 2012).

Per quanto riguarda l'Italia, la stima sul risultato 2013 è stata ridotta dello 0,3%, portando la contrazione della crescita da -1,5% a -1,8%. Il dato, che deve essere comparato con il -2,4% del 2012, identifica un debole segnale di ripresa, sebbene ci si trovi sempre all'interno di una fase recessiva, come si può anche evincere a partire dai dati trimestralmente a consuntivo (Figura 3).

Figura 3 Variazione PIL Italia



Fonte: Istat dati del 6 agosto 2013

¹ IMF World Economic Outlook July 2013

Il protrarsi della fase recessiva continua a riflettersi su una contrazione della produzione industriale nei settori caratterizzati da elevati consumi di energia per unità di prodotto, determinando un calo anche nel primo semestre 2013 dei consumi industriali di energia elettrica e di gas.

1.1.1 Energia elettrica

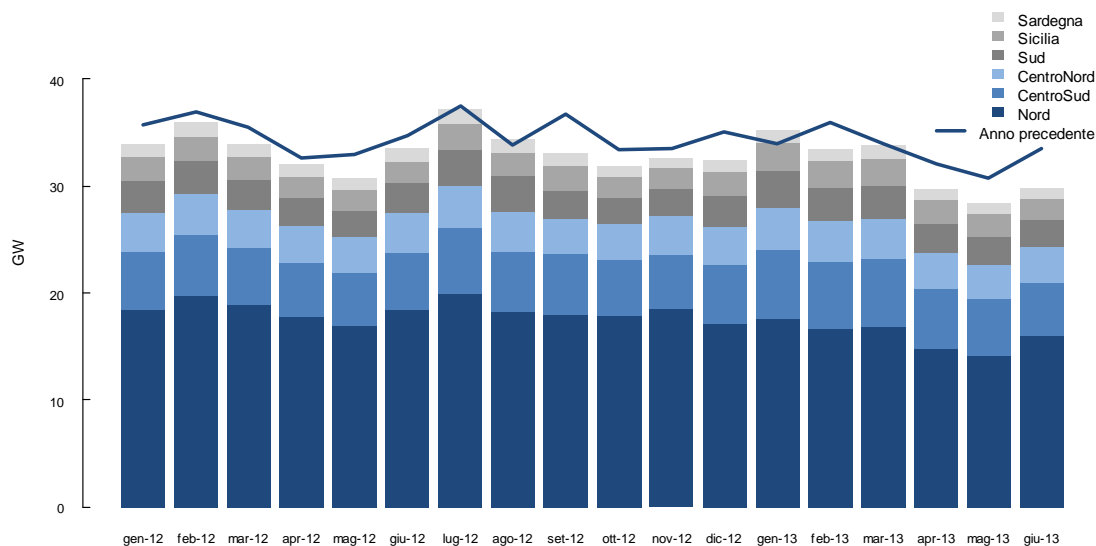


Figura 4 Consumi Zonali

Nel primo semestre 2013 la riduzione dei consumi di energia elettrica è stata pari al 3,9% rispetto allo stesso periodo del 2012 (

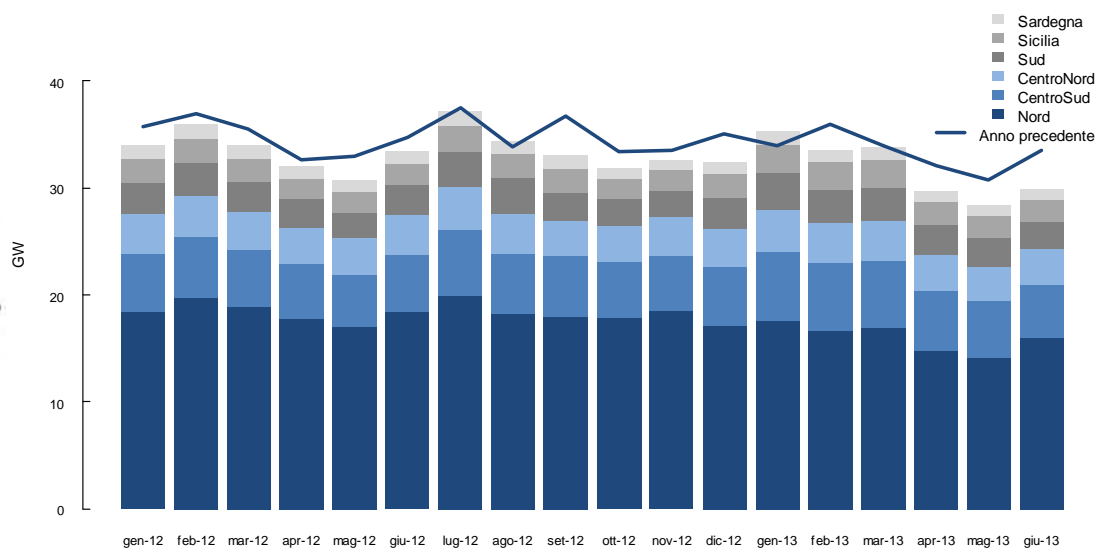
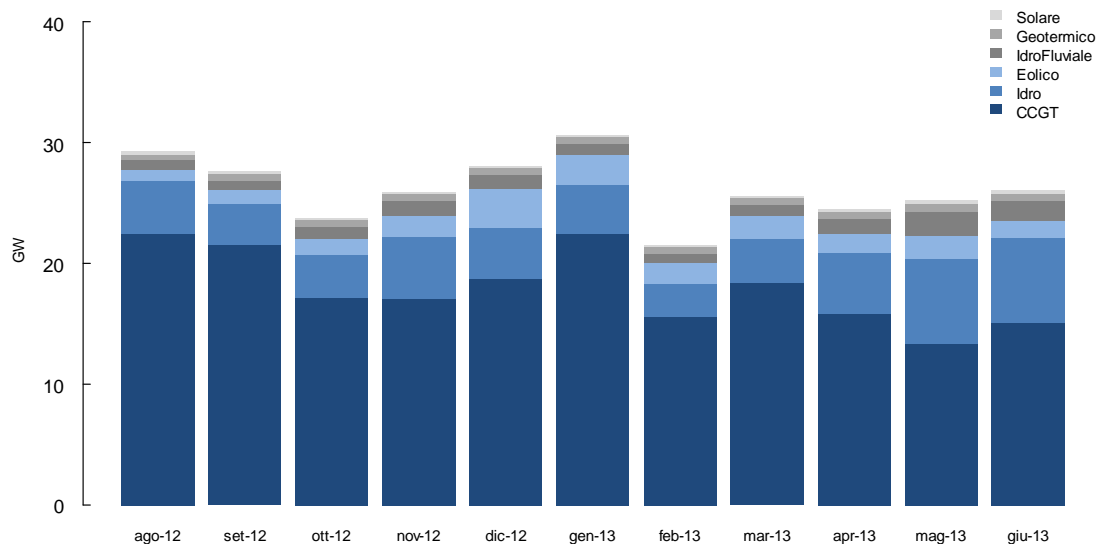


Figura 4). A livello territoriale, si è rilevata una riduzione del 7,0% al Sud, del 1,8% al Centro e del 3,6% al Nord. La richiesta complessiva di 155,7 TWh (a giugno 2012 era pari a 162,1 TWh) è stata



soddisfatta per il 14,5% con le importazioni nette, in calo del 3,2% rispetto a giugno 2012, e per l'87,1% dalla produzione nazionale, che ha subito nel corso del primo semestre una calo del 4,1% rispetto all'anno precedente (

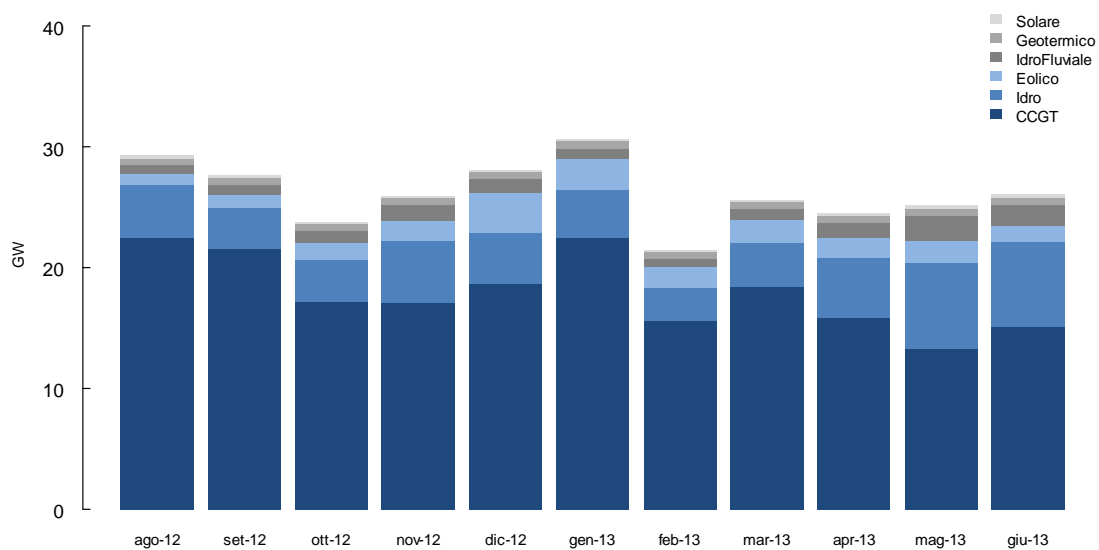


Fonte: Thomson Reuters

Figura 5).² In particolare, si osserva una diminuzione sostanziale della produzione da impianti a ciclo combinato (la produzione termoelettrica passa da 62,5% nel primo semestre del 2012 a 54,6% nel 2013) a fronte di un incremento della produzione da fonti di energia rinnovabile (la produzione idroelettrica aumenta da 12,3% a 17,5% e la produzione geotermoelettrica, eolica e fotovoltaica da 11,6% aumenta a 14,2%).³

² Rapporto mensile al 30 giugno 2013 di Terna

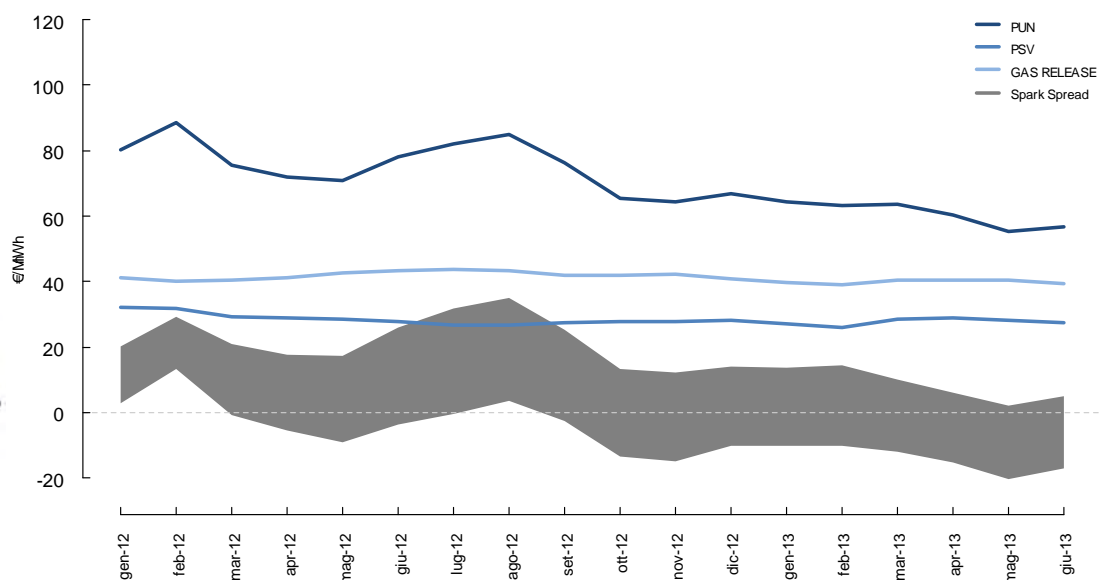
³ Rapporto mensile al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2013 di Terna



Fonte: Thomson Reuters

Figura 5 Produzione suddivisa per fonti

L'eccesso di produzione da fonti rinnovabili ha determinato un'ulteriore contrazione, rispetto al 2012, dello *spark spread*, vale a dire la differenza tra il costo del gas necessario per produrre un kilowattora di energia elettrica e il prezzo di vendita del kilowattora stesso. Tale indice, che per ripagare i costi dell'investimento e dell'esercizio delle centrali dovrebbe oscillare tra i 15 e 20 Euro a MWh prodotto, negli ultimi mesi si è praticamente assestato su valori negativi (Figura 6).



Fonte: Thomson Reuters

Figura 6 Spark spread

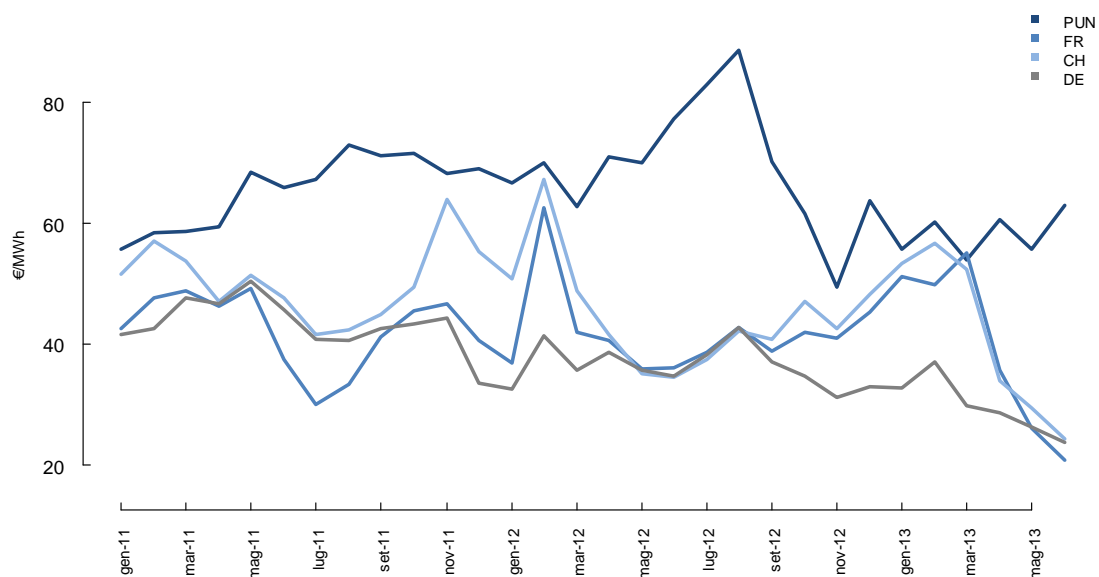




Fonte: Thomson Reuters

Figura 7 Prezzi spot energia elettrica nei principali paesi europei

La contrazione nella domanda ha portato a un calo notevole dei prezzi dell'energia elettrica nei paesi europei tra maggio e giugno 2013 (



Fonte: Thomson Reuters

Figura 7), mentre in Italia i prezzi sono rimasti sostanzialmente stazionari seppure su livelli storicamente molto bassi (

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



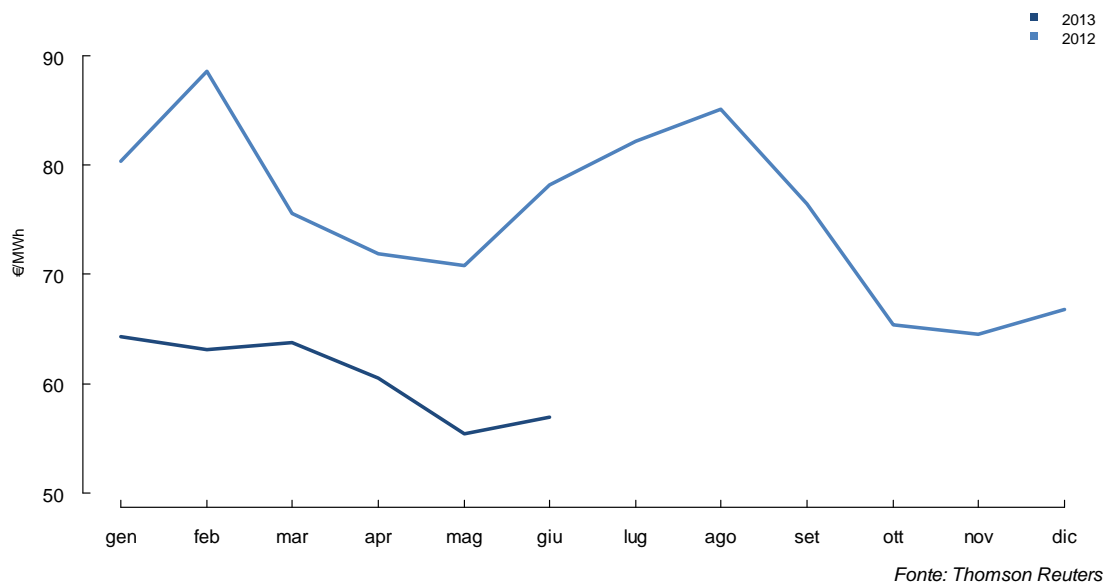


Figura 8).

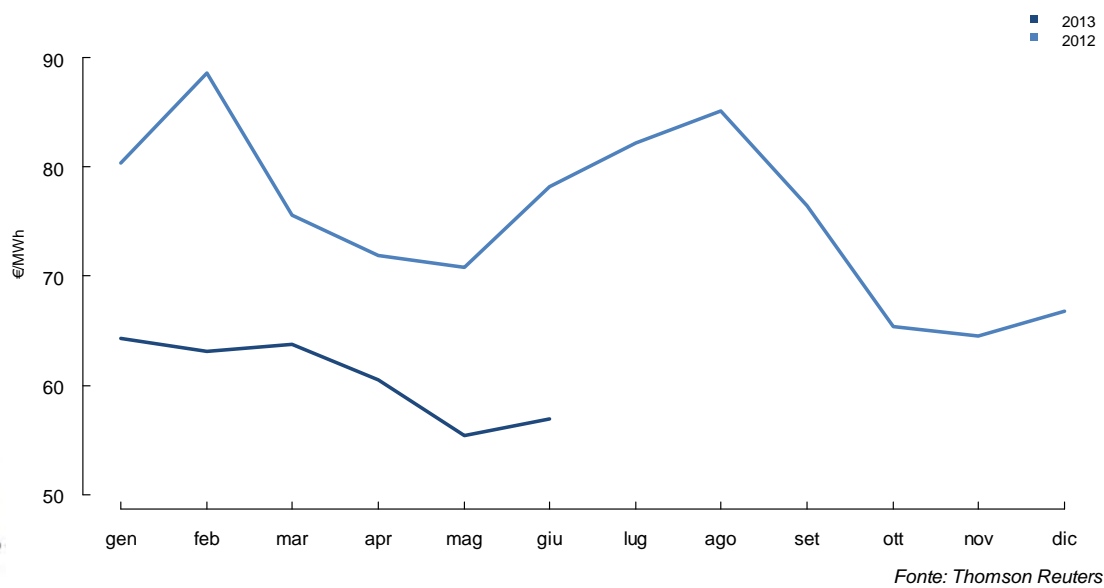


Figura 8 Andamento del PUN medio

Nel corso del primo semestre 2013, si è osservata una progressiva riduzione del differenziale tra Dated Brent e WTI che, da valori tra i 10 e i 15 USD/bbl è andato a collocarsi sotto ai 5 USD/bbl. L'effetto è dovuto a una ripresa nel prezzo del petrolio americano, a fronte di una persistenza dei valori del Dated Brent tra i 100 e i 110 USD/bbl (



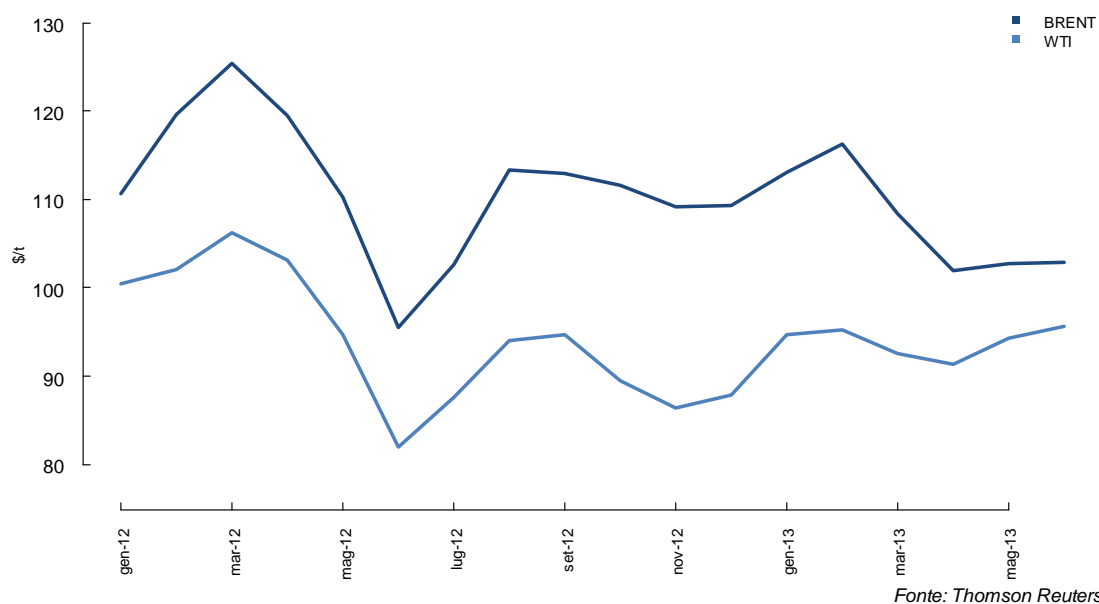


Figura 9).

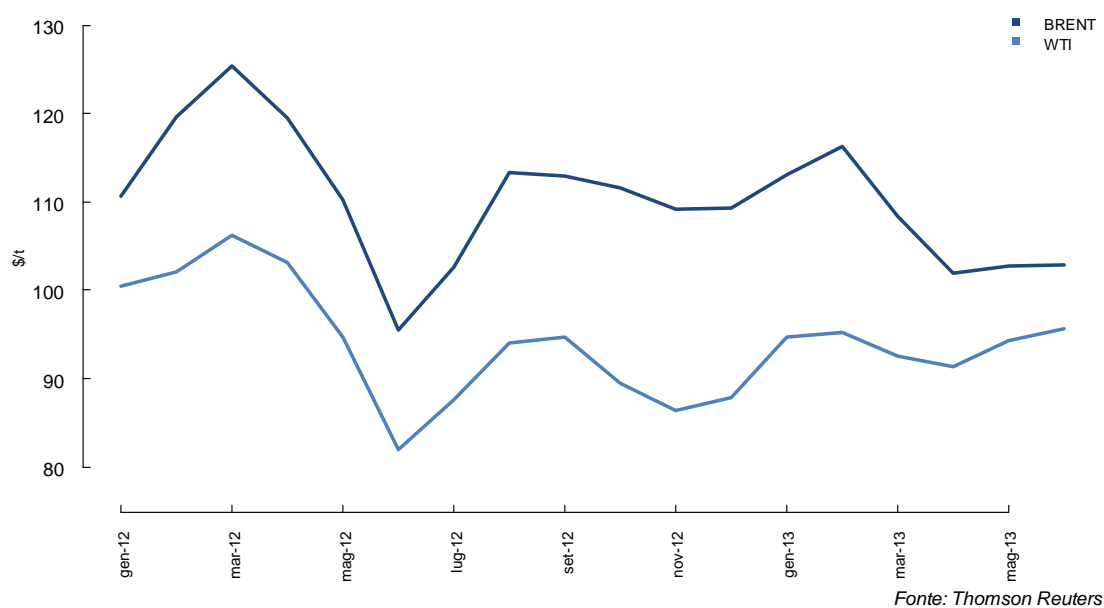


Figura 9 Spread Brent-WTI

Considerato il trend pressoché stazionario del Dated Brent e dei prodotti petroliferi collegati, anche le cosiddette formule *oil-linked* – come ad esempio l'indice Consip – sono risultate costanti nel corso del primo semestre 2013. In particolare l'indice Consip si è assestato nei primi mesi dell'anno in area 60€/MWh (



Figura 10).



Figura 10 Andamento dell'indice Consip

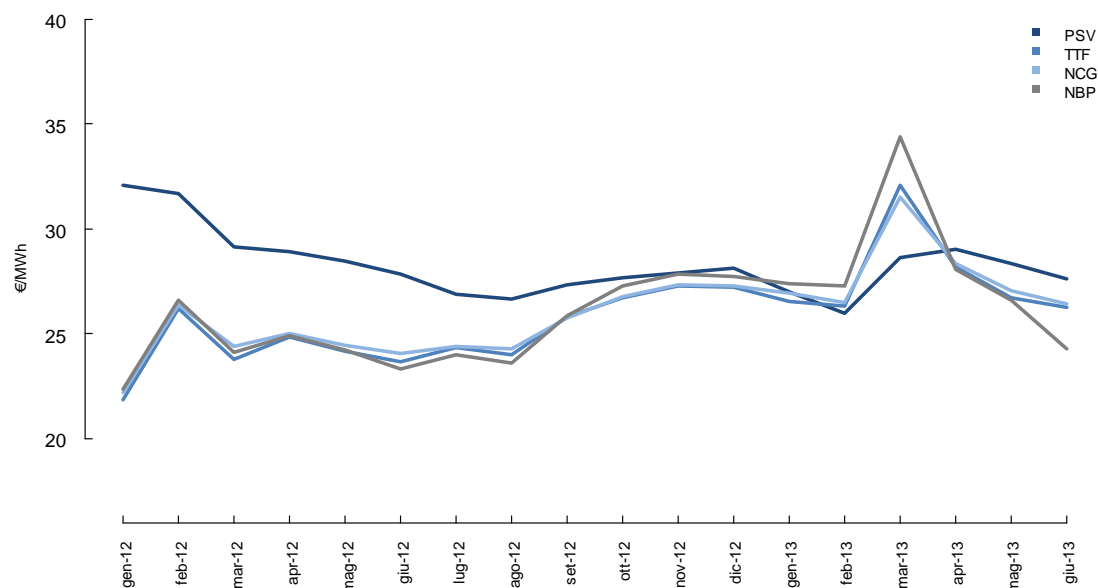
GALASS P.A.
Il Presidente e A.D.



1.1.2 Gas naturale

Il mercato del gas in Italia ha subito nel corso del primo semestre 2013 una flessione della produzione nazionale pari al 9,0% rispetto al primo semestre 2012, una riduzione del 15,6% delle importazioni di gas dall'estero, pari a 34,5 metri cubi, (-6,4 miliardi di metri cubi) rispetto al primo semestre 2012, oltre a una riduzione dei metri cubi immessi a stoccaggio (-3,51 miliardi di metri cubi) a causa del perdurare delle basse temperature nei mesi di marzo e aprile e a una dinamica sfavorevole dei prezzi. Il fenomeno è causato essenzialmente da una contrazione dei consumi del settore termoelettrico (-21,0%).⁴

Per quanto riguarda i prezzi del gas naturale in Europa, nel corso del primo semestre 2013 si è osservato un aumento dei prezzi ai principali *hub* europei per effetto della drastica riduzione delle temperature medie nei mesi di marzo e aprile. Interessante evidenziare come i prezzi al PSV nel momento di picco (marzo) siano rimasti decisamente più bassi rispetto a quelli europei. A partire da aprile, i prezzi sono poi ritornati in linea con le medie stagionali, con il PSV che è tornato a prezzare più



Fonte: Thomson Reuters

Figura 11).

⁴ Relazione finanziaria semestrale 2013 Snam Rete Gas

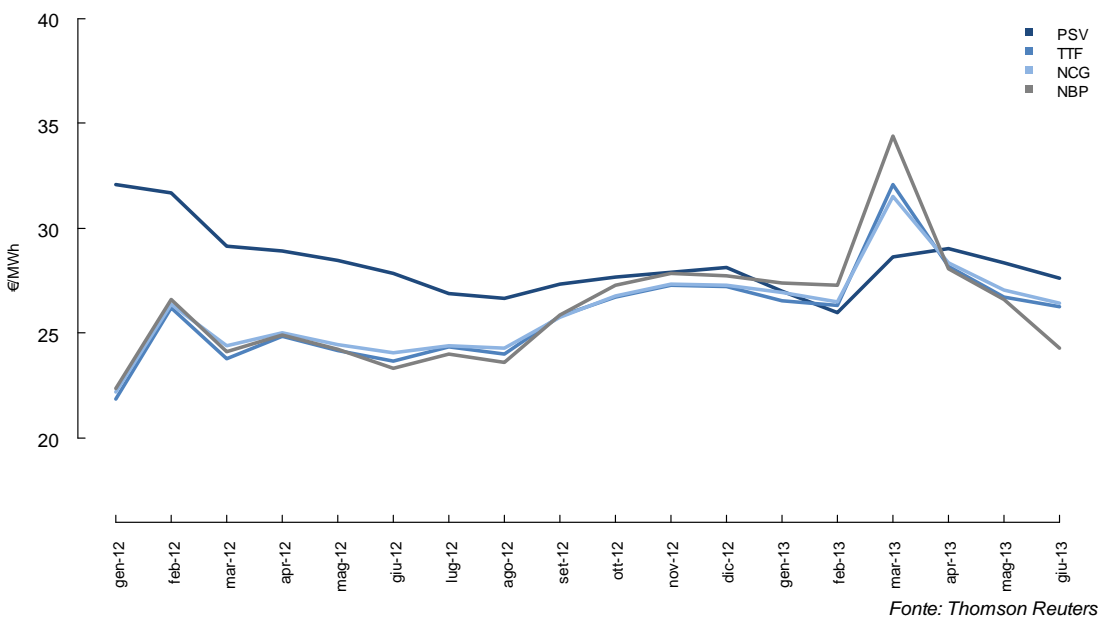


Figura 11 Prezzi gas europei



1.2. Eventi normativi

1.2.1 Componenti CCI e QS

Il presente provvedimento, Delibera 124/2013/R/gas, modifica gli articoli 6 e 9 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 28 maggio 2009, ARG/gas 64/09 (TIVG), relativi rispettivamente alla componente della commercializzazione all'ingrosso (CCI) e alla componente del servizio di stoccaggio (QS). In particolare il peso dei prezzi spot nella componente della materia prima (QE) è stato aumentato da 5% al 20% per il periodo aprile-settembre 2013. Il corrispettivo variabile (QE) a copertura dei costi di approvvigionamento del gas naturale, venga calcolato secondo una formula che pondera tra:

- il livello dell'indice PTOP, con un peso pari all'80%
- il livello dell'indice PMKT, con un peso pari al 20%.

La delibera 92/2013/R/gas ha modificato, con decorrenza 1 aprile 2013, i criteri di calcolo della componente relativa al servizio di stoccaggio QS, per tener conto della definizione, in riduzione rispetto alla situazione vigente, della capacità di spazio da destinare in via prioritaria alle esigenze di fornitura ai clienti e dei nuovi corrispettivi d'asta per la quota di capacità di stoccaggio così conferita.

1.2.2 Procedura di costituzione in mora

Il presente provvedimento, Delibera 67/2013/R/com, definisce nuove previsioni in materia di procedura di costituzione in mora nel caso di inadempimento del cliente finale, apportando modifiche all'Allegato A alla deliberazione ARG/elt 4/08, al TIMG e al Codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali di cui all'Allegato A alla deliberazione ARG/com 104/10. Il tempo minimo per il pagamento viene aumentato da 10 giorni a 15 giorni solari dalla data di invio della raccomandata di emissione della costituzione di mora. Vengono introdotti anche indennizzi automatici da corrispondere ai clienti nel caso in cui la fornitura sia stata sospesa senza che il venditore ne abbia inviato la comunicazione di costituzione di mora.

1.2.3 Trasparenza dei documenti di fatturazione

Il presente provvedimento, Delibera 260/2013/R/com, avvia istruttoria conoscitiva in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione volta a analizzare i possibili interventi di razionalizzazione e semplificazione delle informazioni contenute nei medesimi documenti. Dopo la delibera del 2009 ARG/com/202/09 nella quale venivano definiti la struttura e il contenuto dei documenti di fatturazione, l'Autorità vuole adattare la regolazione sulla trasparenza delle bollette alle nuove condizioni di mercato.

1.2.4 Mercato di tutela

Il presente provvedimento, Delibera 280/2013/R/gas, apporta, in attuazione del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, alcune modifiche al TIVG in tema di ambito di applicazione del servizio di tutela. Il perimetro di applicazione delle condizioni economiche di tutela gas viene ristretto ai soli clienti domestici. Inoltre, venendo meno la definizione delle condizioni di tutela per i clienti finali non domestici, vengono stabiliti specifici obblighi informativi al fine di rendere consapevoli i clienti finali interessati di tale modifica.

2. Eventi rilevanti del primo semestre 2013

Il percorso di espansione commerciale e crescita interna che ha caratterizzato il 2012 prosegue anche nel 2013.

Nel corso del primo semestre 2013 infatti:

- è avvenuto il completamento della nuova sede romana di via Savoia ed il trasferimento di uffici operativi e sede legale;
- è stato avviato il piano di sviluppo della rete commerciale indiretta tramite la selezione di agenzie rispondenti agli elevati requisiti di qualità e correttezza di GALA;
- Sono stati avviati diversi progetti interni tra cui il disegno di un modello di organizzazione gestione e controllo tale da recepire formalmente i dettami del D. lgs 231/2001;
- GALA S.p.A. ha acquistato un'ulteriore quota di partecipazione in GALA Engineering S.r.l. raggiungendo il 100% della proprietà.



3. Andamento della gestione

3.1. Risultati del gruppo

Il primo semestre 2013 chiude con un risultato pari a 16,1 Mln €, confermando le attese di crescita della marginalità generata nel secondo semestre del 2012. Tale risultato è un effetto combinato tra il risultato della controllante GALA S.p.A. per 16 Mln € e la controllata GALA Power per 0,18 Mln €.

3.1.1. Conto economico consolidato riclassificato

Tabella 3 Conto economico consolidato riclassificato

in Mln €	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012	Δ
Ricavi delle vendite	565,6	428,0	137,6
Altri ricavi	1,3	0,8	0,5
RICAVI	566,9	428,8	138,1
Costi per materie prime	(265,6)	(265,2)	(0,4)
Costi per servizi diretti	(251,4)	(166,1)	(85,3)
PRIMO MARGINE	49,9	(2,6)	52,5
% dei ricavi	8,80%	-0,60%	
Costi per servizi corporate	(9,1)	(2,7)	(6,4)
Costi per godimenti beni di terzi	(0,1)	(0,0)	(0,0)
Costo del lavoro	(1,8)	(0,9)	(0,9)
Oneri diversi di gestione	(3,7)	(1,1)	(2,6)
EBITDA	35,2	(7,3)	42,5
EBITDA Margin	6,21%	-1,71%	
Ammortamenti & Svalutazioni	(0,8)	(0,5)	(0,4)
EBIT	34,4	(7,8)	42,1
Saldo attività finanziaria	(1,7)	0,3	(2,0)
Saldo attività straordinaria	(0,8)	(0,9)	0,1
Rettifiche attività finanziarie	(0,0)	-	(0,0)
EBT	31,8	(8,4)	40,2
Imposte sul reddito	(15,7)	(0,0)	(15,7)
UTILE NETTO	16,1	(8,4)	24,6
% dei ricavi	2,85%	-1,97%	

Il fatturato consolidato al 30 giugno 2013 è pari a 565,6 Mln € (Tabella 3), grazie principalmente all'incremento dei ricavi della Capogruppo GALA S.p.A. derivanti dall'acquisizione di clientela privata. La variazione di 52 Mln € del primo margine evidenzia un andamento molto positivo del 2013, in un contesto macroeconomico ancora complesso. In merito è però opportuno ricordare che il risultato del primo semestre 2012 è stato fortemente e anormalmente penalizzato dai maggiori costi sostenuti a causa dell'inadeguatezza dei crediti di firma.

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



L'elevata marginalità garantita dalle attività di commercializzazione di energia elettrica e gas della Capogruppo, ha determinato il raggiungimento di risultati netti positivi importanti nonostante costi sostenuti per la crescita del Gruppo evidenti nelle voci di costo per servizi corporate (consulenze esterne per progetti interni di sviluppo) e per il personale (21 nuove assunzioni nel semestre).

3.1.2 Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Tabella 4 Stato patrimoniale consolidato riclassificato

In Mln €	1° Semestre 2013	2012	Δ
Capitale immobilizzato	26,2	25,0	1,3
Capitale circolante operativo netto	57,4	62,6	(5,3)
Capitale investito operativo netto	83,6	87,6	(4,0)
Attività finanziarie a medio lungo termine	2,0	0,8	1,2
Attività finanziarie a breve termine	16,4	25,0	(8,6)
Liquidità	29,4	9,7	19,7
Fondi per rischi ed oneri non operativi	(3,5)	(1,9)	(1,6)
Capitale investito non operativo netto	44,3	33,6	10,7
TOTALE CAPITALE INVESTITO	128,0	121,2	6,7
Patrimonio netto	34,2	19,1	15,1
Capitale proprio	34,2	19,1	15,1
Passività finanziaria a medio lungo termine	19,4	19,8	(0,4)
Passività finanziaria a breve termine	74,4	82,4	(8,0)
Capitale raccolto da terzi	93,8	102,2	(8,4)
TOTALE CAPITALE RACCOLTO	128,0	121,2	6,7

Il capitale investito dal gruppo ammonta complessivamente a 128 Mln €, come mostrato in Tabella 4. Il capitale immobilizzato consolidato è associato alla nuova sede di Via Savoia per un valore di euro 13,3 Mln € ed ai 6 impianti fotovoltaici di GALA Power, per un valore totale di 10,5 Mln €.

Il capitale circolante netto operativo, pari a 57,4 Mln €, è composto essenzialmente da:

- crediti verso clienti per 321 Mln € a fronte di debiti verso fornitori per 193 Mln €;
- crediti tributari per 2 Mln €, crediti per imposte anticipate per 1,2 Mln € e debiti tributari per 70 Mln €;
- crediti verso altri per 3,2 Mln € e debiti verso altri per 2,7 Mln €.



3.1.3. Rendiconto finanziario consolidato

Tabella 5 Rendiconto finanziario consolidato

In Mln €	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Attività operativa		
Utile di esercizio	16,1	(8,4)
Dividendi deliberati	(1,0)	-
Effetto var. area di consolidamento	(0,0)	-
Componenti del CE "non-cash"	(0,1)	2,7
Variazione delle attività correnti	(41,9)	(141,1)
Variazione delle passività correnti	55,3	124,1
Altre variazioni	-	(1,2)
Flussi di cassa da attività operativa	29,5	(23,9)
Attività d'investimento		
Acquisto di cespiti	(2,2)	(0,2)
Vendite di cespiti	-	-
Risarcimento	-	1,2
Incremento valore di partecipazione soc controllata	1,0	-
Acquisizioni di attività fin. - partecipazione soc controllata	(0,7)	(0,1)
Flussi di cassa da attività d'investimento	(1,9)	0,9
Attività di finanziamento		
Var. debiti a breve vs banche	(8,4)	30,7
Var. debiti verso soci per finanziamenti	(0,0)	0,0
Var. debiti leasing finanziario	0,0	(0,0)
Dividendi pagati	(0,2)	-
Finanziamenti erogati a soc. controllate	-	(0,2)
Finanziamenti erogati a soc. collegate	0,7	-
Flussi di cassa da attività di finanziaria	(7,9)	30,4
Flusso di cassa complessivo	19,7	7,5
Cassa e banche iniziali	9,7	4,5
Cassa e banche finali	29,4	12,0

Il rendiconto finanziario consolidato (Tabella 5) riflette sostanzialmente la generazione di cassa della Capogruppo. Durante il primo semestre 2013 sono state generate disponibilità liquide per circa 19,7 Mln €, principalmente derivanti dai flussi di cassa dell'attività operativa (29,5 Mln €), compensati in parte dalla riduzione dei finanziamenti (8,4 Mln €) e dai nuovi investimenti (1,9 Mln €) costituiti dall'acquisto della quota residua di GALA Engineering (1 Mln €) e di un titolo MPS (1,2 Mln €) oltre che dall'incremento delle immobilizzazioni in corso ed acconti.

In conclusione, la stabilizzazione del capitale circolante e la ridotta esposizione verso il sistema bancario ha come risultato un flusso di cassa complessivo pari a 29,5 Mln €, leggermente inferiore all'EBITDA, pari a 35,2 Mln €, a causa del differimento temporale del pagamento del significativo conguaglio sulle accise dovuto all'incremento del fatturato tra gli esercizi 2011 e 2012.



3.2. Analisi dei principali settori di attività

3.2.1. I principali indicatori di performance per area di business

In Tabella 6 sono riportati i principali dati economici per le aree di business del Gruppo: Elettricità, Gas e Fonti rinnovabili. I valori evidenziano l'andamento ancora in espansione dei ricavi e soprattutto dei margini del Gruppo, trainati dai risultati di GALA S.p.A. nella vendita di energia elettrica, in totale contrapposizione al ridimensionamento delle attese di crescita ed alla contrazione, sia generalizzata sia specifica, dei consumi. Le performance dell'area Ingegneria saranno riflesse sui risultati economici di Gruppo soltanto a partire dal secondo semestre 2013, essendo GALA Engineering entrata nel perimetro di consolidamento al 28 giugno 2013.

Tabella 6 Indicatori per area di business

	1° Semestre 2013				1° semestre 2012			
In Mln €	Elettricità	Gas	Rinnovabili	Totali	Elettricità	Gas	Rinnovabili	Totali
Ricavi	560,3	5,7	0,8	566,9	428,3	0,0	0,5	428,8
Primo Margine	51,3	(2,1)	0,7	49,9	(3,0)	(0,0)	0,4	(2,6)
EBITDA	36,7	(2,3)	0,7	35,2	(7,7)	(0,0)	0,4	(7,3)
EBIT	36,3	(2,3)	0,4	34,4	(7,9)	(0,0)	0,1	(7,8)
EBT	34,0	(2,3)	0,2	31,8	(8,3)	(0,0)	(0,1)	(8,4)
Utile netto	18,5	(2,5)	0,1	16,1	(8,3)	(0,0)	(0,1)	(8,4)

3.2.2. Commercializzazione Energia Elettrica

I risultati generati nel corso del primo semestre 2013 dall'attività di commercializzazione di energia elettrica attestano e rafforzano il trend di crescita posto in essere dal Gruppo nel secondo semestre 2012, come sottolinea il confronto con il primo semestre 2012 (Tabella 7).

Tabella 7 Dati economici energia elettrica

	1° Semestre 2013		1° Semestre 2012	
	in Mln €	in % ricavi	in Mln €	in % ricavi
Ricavi	560,3	100,0%	428,3	100,0%
Primo margine	51,3	9,2%	(3,0)	-0,7%
EBITDA	36,7	6,6%	(7,7)	-1,8%
EBIT	36,3	6,5%	(7,9)	-1,8%

Il primo semestre del 2013 è stato caratterizzato da un sostanziale consolidamento dei volumi venduti (riportati in Tabella 8), in leggera crescita rispetto al 2012, e da un importante incremento dei margini conseguiti.



Tabella 8 Dati operativi

Energia Elettrica			
	U.M.	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Punti di prelievo gestiti	n°	81.884	51.673
Vendita ai clienti finali	TWh	3,2	2,8
Capacità di interconnessione	MW	238	137

3.2.2.1 Vendita di energia alla clientela finale

Nel primo semestre 2013 si sono visti i primi effetti della strategia di differenziazione del portafoglio clienti di GALA. L'ingresso di GALA nel mercato *retail*, per la vendita ai clienti domestici, condomini, *microbusiness* e PMI, ha generato un incremento nel numero dei punti di prelievo gestiti (Tabella 8). Contemporaneamente, l'accordo con un importante *reseller* nazionale ha contribuito a far crescere i volumi di elettricità nel primo semestre, passati da 2,8 TWh nel primo semestre 2012 a 3,2 TWh nel primo semestre 2013. Complessivamente questi elementi, uniti all'aumento degli oneri per servizi di rete hanno determinato l'incremento del 31% del fatturato.

La piena operatività delle tre aree di creazione del valore del business elettrico (vendita, approvvigionamento e modulazione) ha espresso una marginalità importante soprattutto in considerazione dell'effetto diluitivo dei costi passanti, ossia quelle componenti tariffarie che, in quanto remunerative di altre attività della filiera, rappresentano per GALA costi e ricavi di uguale ammontare su cui non può essere generato margine.

3.2.2.2 Attività all'ingrosso

Nell'ottica di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento, GALA S.p.A. si è adoperata per essere abilitata ad operare, oltre che sulla borsa elettrica italiana, anche sulle borse di Francia, Germania, Austria e Svizzera, Slovenia, Serbia, Grecia e Regno Unito come evidenziato in Figura 12. È, inoltre, in fase di conclusione la procedura di accesso ai mercati in Spagna, Polonia, Repubblica Ceca, Croazia, Bosnia, Serbia, Montenegro, Albania, Macedonia e Bulgaria.

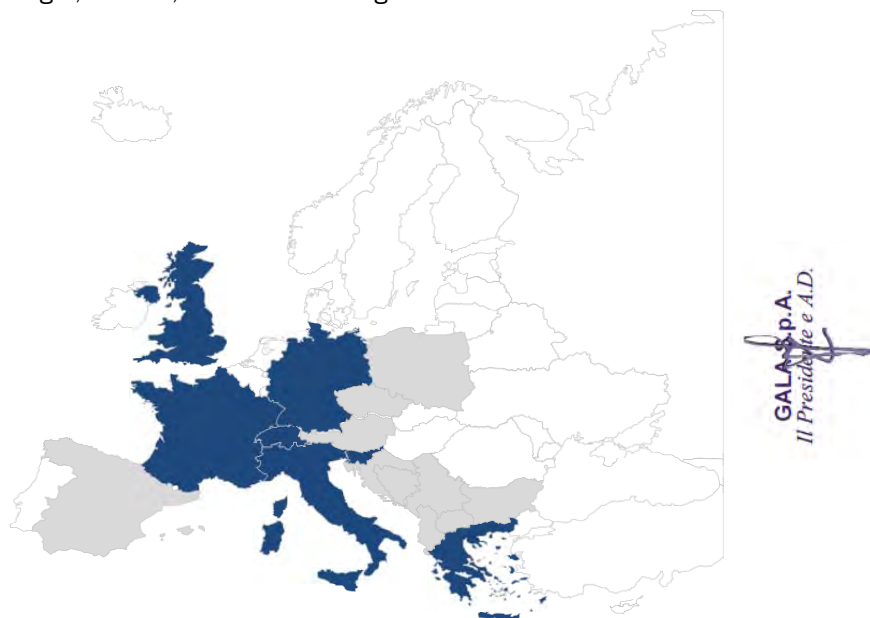


Figura 12 Mercati in cui GALA opera

GALA S.p.A. è anche abilitata da CASC (*Capacity Allocation Service Company*), ossia la società creata dai principali *Transmission System Operator* per la gestione delle aste di capacità di interconnessione (*Cross Border Capacity*), a partecipare alle aste periodiche di assegnazione di capacità di interconnessione, avendo pertanto la capacità di gestire flussi di energia elettrica attraverso l'Europa.

Per quanto riguarda il primo semestre 2013, l'approvvigionamento di energia elettrica è stato effettuato per oltre 1TWh sui mercati europei, grazie a 238 MWh di capacità di interconnessione acquistata (Tabella 8).

3.2.3. Commercializzazione Gas Naturale

L'attività di commercializzazione di gas naturale è stata avviata in corrispondenza dell'inizio dell'anno termico 2012/2013. Come da piano, la prima attività avviata nel corso del 2012 è stata la vendita a clienti finali italiani, prevedendo di gestire volumi di gas sia al Punto di Scambio Virtuale (PSV), sia ai punti di riconsegna fisica sulla rete di trasporto nazionale e locale, date le competenze del team costituito da GALA S.p.A.

Tabella 9. Dati economici gas

	1° Semestre 2013		1° Semestre 2012	
	in Mln €	in % ricavi	in Mln €	in % ricavi
Ricavi	5,7	100,0%	0,0	n.a.
Primo margine	(2,1)	n.a.	(0,0)	n.a.
EBITDA	(2,3)	n.a.	(0,0)	n.a.
EBIT	(2,3)	n.a.	(0,0)	n.a.

I risultati negativi (Tabella 9) dell'attività di commercializzazione del gas naturale riflettono gli investimenti ed i costi sostenuti nella fase di *start-up* del business. A seguito dell'aumento del perimetro di fornitura derivante dalle azioni commerciali poste in essere, soprattutto in riferimento alla clientela privata, sono attesi margini positivi sull'anno termico 2013/2014 che cominceranno a manifestarsi già sul quarto trimestre del 2013.

Tabella 10. Dati operativi

Gas			
	U.M.	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Punti di prelievo gestiti	n°	37	0
Vendita ai clienti finali	ksmc	3761,3	0
Capacità di interconnessione	MW	390	0

3.2.3.1 Vendita di gas naturale al cliente finale

Il piano commerciale e strategico prevede di sviluppare l'attività di vendita di gas naturale al settore industriale e terziario, alla pubblica amministrazione e al mercato *retail*, sfruttando le naturali sinergie che possono nascere dall'integrazione con il business dell'energia elettrica.

Durante il primo semestre 2013 sono aumentati i punti di prelievo gestiti saliti a 37 (Tabella 10), inoltre GALA ha partecipato alle sue prime gare pubbliche per la fornitura di gas alle amministrazioni pubbliche.



3.2.3.2. Attività all'ingrosso

GALA è in possesso delle licenze necessarie per operare sui principali *hub* europei (PSV Italia, NCG Germania e CEGH Austria) e negozia regolarmente contratti EFET standard con i principali *shipper* europei. Complessivamente l'attività è in fase di *start-up* e pertanto i risultati sono riusciti soltanto parzialmente a coprire i costi sostenuti per i diritti d'asta e per la manutenzione della capacità nel mercato austriaco, a causa della riduzione registrata nello spread tra i prezzi in Austria e in Italia.

3.2.4. Fonti rinnovabili

Tabella 11. Dati economici fonti rinnovabili

	1° Semestre 2013		1° Semestre 2012	
	in Mln €	in % ricavi	in Mln €	in % ricavi
Ricavi	0,8	100,0%	0,5	100,0%
Primo margine	0,7	88,1%	0,4	91,9%
EBITDA	0,7	n.a.	0,4	n.a.
EBIT	0,4	n.a.	0,1	n.a.
EBT	0,2	n.a.	(0,1)	n.a.
Utile Netto	0,1	n.a.	(0,1)	n.a.

L'area fonti rinnovabili comprende le attività svolte da GALA Power S.p.A., in relazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, generando un fatturato di 0,8 Mln € (Tabella 11). La società gestisce infatti 6 impianti fotovoltaici, per una potenza installata totale di 3,6 MW, (Tabella 12) installati sui tetti degli stabilimenti produttivi del Gruppo Prima.

Tabella 12. Dati operativi

Fonti Rinnovabili			
	U.M.	1° Semestre 2013	1° Semestre 2012
Impianti	n°	6	6
Energia prodotta	MWh	1.936,4	3.605,0
Potenza installata	MW	3,6	3,6



3.3. Evoluzione prevedibile della gestione

In continuità con le azioni già intraprese nel 2012 e nel primo semestre del 2013, e in coerenza con le linee strategiche stabilite, il gruppo GALA intende portare avanti il percorso di crescita avviato e sviluppare le sue aree di business in linea con i propri obiettivi strategici.

Le strategie di crescita sono sviluppate e priorizzate in base al mutevole contesto economico e finanziario. In particolare Gala ha intrapreso un processo di espansione commerciale, privilegiando il *mass market* e le PMI, con l'obiettivo di bilanciare il proprio portafoglio clienti pur mantenendo la propria *leadership* sul settore pubblico.

Per il secondo semestre 2013, pertanto, il gruppo GALA prevede una crescita meno sostenuta in termini di volumi di energia fornita e quindi di fatturato, ma accompagnata da un consolidamento della marginalità generata nel primo semestre, grazie al *trend* al ribasso dei prezzi di acquisto dell'energia elettrica all'ingrosso (già avviato nel terzo trimestre 2012) e all'acquisizione di contratti a più elevata marginalità, ma soprattutto ad una più efficiente gestione del capitale circolante e in generale delle risorse disponibili.

Relativamente ai servizi di ingegneria, il Gruppo intende intensificare la propria strategia di penetrazione ed espansione nei mercati asiatici e, in particolare, in Cina e Middle East.

In Cina la Società ha di recente concluso un accordo con un'importante *holding* immobiliare per la pianificazione urbana di nuove aree di sviluppo metropolitano, concepite in modo da rispondere ai più severi requisiti in materia energetica e ambientale attraverso un'architettura di altissima qualità. Nel Middle East il Gruppo ha attuato una collaborazione con grandi società interazionali di sviluppo immobiliare tramite le quali intende assumere un ruolo da protagonista nello sviluppo di nuove infrastrutture e di grandi edifici.

Al fine di poter sostenere il piano di crescita definito, nel secondo semestre 2013 sono in programma azioni mirate all'ottimizzazione del capitale circolante con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dal sistema bancario aumentando la capacità di autofinanziamento e quindi generazione di cassa del Gruppo.

Continua, inoltre, il processo di strutturazione e riorganizzazione avviato dal Gruppo già nel 2012, al fine di sostenere la crescita e rendere l'organizzazione aziendale sempre più in linea con quella della grande *corporation* industriale che GALA intende diventare.



4. Governance

4.1. Struttura della corporate governance

Il sistema di governo societario del Gruppo GALA si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione della controllante GALA S.P.A. ed è incentrato sul concetto di equilibrio nei ruoli degli organi sociali, sul confronto con gli *stakeholder* e sulla trasparenza sia verso l'esterno sia nell'organizzazione e gestione dei processi interni.

La struttura di *corporate governance* di GALA si fonda sul modello di governo societario tradizionale e si compone dei seguenti organismi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione.

La *governance* si integra con il sistema organizzativo, di gestione e controllo della Società, i cui componenti essenziali sono:

- l'Amministratore Delegato, al quale sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2381 c.c.;
- il Direttore Generale, a cui fanno capo le aree di business e tutte le attività direttamente connesse;
- il Direttore Servizi Corporate, a cui riportano le funzioni di staff;
- il modello organizzativo, articolato in funzioni e unità organizzative, di business e di staff.

A ulteriore garanzia di trasparenza e correttezza verso tutti gli *stakeholder*, la Società ha adottato:

- un proprio codice di comportamento, denominato "Linea Guida di Comportamento", adottato con l'obiettivo di definire e comunicare con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori e principi etici ai quali il Gruppo si ispira nell'esercizio delle proprie attività e di fornire al personale un quadro di riferimento comportamentale ed etico in grado di orientarne la condotta, affinché sia assicurata la diffusione della cultura della legalità a tutti i livelli organizzativi;
- il sistema di gestione qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008 e le relative procedure qualità, considerati strategici per l'opportunità intrinseca degli stessi di consentire il presidio e il governo della gestione aziendale, nel rispetto del principio della centralità del cliente;
- il sistema di pianificazione e controllo di gestione;
- il sistema di gestione e controllo del rischio di mercato che, attraverso modelli di analisi e misurazione del rischio, monitora le esposizioni di portafoglio e definisce le azioni di mitigazione dello stesso.

Il sistema di *governance*, organizzativo, di gestione e controllo di GALA è in via di evoluzione e, entro la fine dell'anno, è prevista l'introduzione di ulteriori elementi fondamentali per il sistema stesso: l'*Internal Audit*, il Modello di organizzazione gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al d.lgs 231/01, il sistema di deleghe, il sistema integrato di valutazione e monitoraggio dei rischi, l'applicazione del principio di segregazione dei ruoli e delle attività incompatibili nell'ambito del sistema organizzativo, la regolamentazione dei principali processi, ivi inclusi quelli a rischio di commissione di uno dei reati contemplati dal d.lgs 231/01 attraverso l'elaborazione e la diffusione di *policy* e procedure operative.

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



4.2. Assetti proprietari

4.2.1. Struttura del capitale

Al 30 giugno 2013 il capitale di GALA risulta pari a 14.000.000 €, diviso in n. 14.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 € ciascuna, rappresentative del 100% del capitale sociale complessivo.

Il capitale sociale sottoscritto è stato totalmente versato attraverso conferimenti in denaro da parte dei soci.

4.2.2. Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli Azionisti viene convocata a norma di legge e di Statuto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le competenze riservate all'assemblea ordinaria sono definite all'art. 10, comma 2 dello Statuto della Società, mentre quelle riservate assemblea straordinaria sono definite all'art. 10, comma 3, a cui si rinvia.

4.2.3. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dirige e governa l'impresa, perseguendo l'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti e gli *stakeholder*.

In base all'art. 25 dello Statuto societario al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, parte dei quali sono stati delegati al Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tre esercizi e i suoi membri sono rieleggibili.

In Tabella 13 sono indicati i nominativi degli amministratori, le cariche da loro ricoperte e la data di nomina degli stessi.

Tabella 13. Consiglio di amministrazione

Componenti del CdA	Carica ricoperta	Data inizio carica
Filippo Tortoriello	Presidente ed Amministratore Delegato	18/04/2012
Fiorenza Allegretti	Consigliere	24/02/2012

In data 24 febbraio 2012 il Consigliere delegato, dott.ssa Fiorenza Allegretti è stata nominata procuratore speciale della Società per il compimento, in nome per conto e nell'interesse della Società, di tutti gli atti e le operazioni strumentali, accessori, connessi o collegati o comunque opportuni e necessari, per l'espletamento del proprio mandato.

I compensi degli amministratori relativi al primo semestre 2013 sono pari a 693.000€.

Il Consiglio di Amministrazione, cui spetta l'amministrazione e il controllo della gestione societaria, è supportato dal Direttore Generale che è direttamente responsabile della gestione e del controllo del business della Società (vendita di energia elettrica e gas, approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica e gas, operazioni su derivati e tutte le attività strettamente connesse).

Tutti i progetti che hanno impatti significativi sulle attività della Società sono valutati dal Direttore Generale che sottopone le tematiche più rilevanti all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione.



4.2.4. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo centrale nel sistema di *corporate governance* della Società in quanto vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento (art. 28 dello Statuto). Ad esso non spetta la revisione legale dei conti, affidata, come prescritto dalla legge e dallo Statuto, ad una società di revisione.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea degli Azionisti ed è composto da n. 5 sindaci, tre effettivi e due supplenti; tra i sindaci effettivi l'Assemblea degli azionisti ha designato il Presidente del Collegio Sindacale, il quale svolge funzioni di coordinamento dei lavori di tale organo e di raccordo con gli altri organismi aziendali coinvolti nel governo del sistema dei controlli.

Per ricoprire la carica di sindaco sono stati scelti professionisti indipendenti iscritti al Registro dei revisori legali dei conti e individuati tra coloro che hanno maturato un'esperienza professionale ritenuta adeguata in relazione alla complessità dell'incarico conferito. I sindaci nominati restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il compenso dei sindaci è determinato dall'Assemblea degli azionisti all'atto di nomina.

In Tabella 14 sono indicati i nominativi dei sindaci, le cariche da loro ricoperte e la data di nomina degli stessi.

Tabella 14. Collegio sindacale

Componenti del Collegio Sindacale	Carica ricoperta	Data inizio carica
Adolfo Leonardi	Presidente	20/06/2011
Alessandro Marcotulli	Sindaco effettivo	20/06/2011
Federico Capatti	Sindaco effettivo	20/06/2011
Roberto Passaretti	Sindaco supplente	20/06/2011
Arturo Purificato	Sindaco supplente	20/06/2011

4.2.5. Società di revisione

La Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti, è tenuta per legge a verificare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché la conformità del bilancio d'esercizio e consolidato alle norme che ne disciplinano la redazione e la rappresentazione corretta e veritiera in tali documenti della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, esprimendo al riguardo un giudizio sia sul bilancio sia sulla coerenza della presente relazione sulla gestione con il bilancio stesso.

In base alla legge e allo Statuto l'incarico per la revisione legale dei conti deve essere attribuito ad una società iscritta nel registro dei revisori legali. Il conferimento è deliberato dall'Assemblea degli azionisti, che ne determina altresì il compenso.

L'attuale revisore di GALA S.p.A. e delle sue controllate è Reconta Ernst & Young S.p.A..

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



5. Gestione del rischio

5.1. Modello di risk management

Il gruppo GALA opera quotidianamente sui mercati energetici nazionali ed esteri e, pertanto, le attività di monitoraggio e di gestione dei rischi non possono che essere parte integrante e fondamentale nello sviluppo societario.

GALA ha avviato nel corso del 2012 un percorso di sviluppo di un modello di *risk management* proprietario, e nei primi mesi del 2013 è diventato pienamente operativo. Tale modello è stato concepito con l'obiettivo di fornire al *top management* di GALA un quadro chiaro e completo delle esposizioni ai rischi finanziari, in modo da rendere naturale la definizione di strategie atte a intraprendere le eventuali misure per la loro mitigazione. Per questa ragione, il modello è caratterizzato da un'elevata flessibilità nel monitoraggio di un panorama di rischi in continua evoluzione, oltre ad essere dotato di strumenti per il *reporting* dei risultati estremamente chiari e intuitivi.

Il modello di *risk management* che il gruppo GALA sta adottando si basa sulle correnti *leading practice* organizzative e metodologiche ed è ulteriormente arricchito dall'integrazione con altre attività, come quelle relative alla *market intelligence* oppure al controllo delle componenti reddituali che sono rilevanti ai fini della determinazione del margine operativo lordo di gruppo.

Il quadro di riferimento in cui si inserisce il modello di *risk management* del Gruppo è caratterizzato da una struttura di *governance* che si basa sulla separazione tra funzioni operative e funzioni di controllo. Le funzioni operative, o *risk taker*, sono rappresentate dagli individui preposti all'approvvigionamento, alla vendita e alla logistica di energia elettrica e gas, che nello svolgimento delle loro mansioni devono necessariamente assumere rischi. Le funzioni di controllo, invece, sono rappresentate dai *risk manager* e dai *controller*; a loro compete l'analisi degli scenari di mercato, delle strategie e delle posizioni di rischio, così da fornire delle linee guida alle funzioni operative e un resoconto dettagliato delle attività al *top management*.

5.2. Fattori di rischio

Di seguito sono indicati i principali rischi sistematicamente monitorati e attivamente gestiti dal gruppo GALA, in conformità al primo comma dell'art. 2428 del c.c..

5.2.1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è definito come l'eventualità che oscillazioni nei prezzi delle *commodity* o dei tassi di cambio possano determinare impatti negativi sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. Il modello di *risk management* del Gruppo prevede che tali rischi siano mitigati attraverso opportune strategie di copertura, che tipicamente sono realizzate mediante la stipula di contratti di approvvigionamento *long term* o di *swap* finanziari.

Gli strumenti finanziari che il gruppo GALA gestisce sono utilizzati esclusivamente per la mitigazione del rischio di prezzo legato alla volatilità dei mercati energetici e, pertanto, il loro fine ultimo è quello di fissare un margine di guadagno stabilito su una determinata posizione e non sono mai utilizzati per fini speculativi.

5.2.1.1. Rischio di prezzo delle commodity

I risultati economici del Gruppo sono influenzati essenzialmente dalle variazioni di prezzo dell'energia elettrica e del gas naturale in Italia. Esiste anche una parte di rischio legata al prezzo delle *commodity* petrolifere, poiché all'interno del portafoglio di GALA sono presenti esposizioni a



formule *oil-linked* indicizzate al Brent e ai suoi derivati. In questo caso un incremento del prezzo del petrolio ha un effetto positivo sull'utile operativo del gruppo GALA.

5.2.1.2. Rischio di tasso di cambio

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio deriva essenzialmente dal fatto che le formule *oil-linked* contenute nel portafoglio di GALA contengono delle indicizzazioni al dollaro USA. In generale, un apprezzamento del dollaro rispetto all'Euro produce un effetto positivo sui risultati aziendali e viceversa.

Il Gruppo non è esposto ad altri rischi finanziari connessi all'oscillazione dei tassi di cambio poiché tutte le operazioni gestionali sono effettuati esclusivamente in Euro.

5.2.1.3. Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo non è esposto in modo significativo alla variazione dei tassi di interesse in quanto tutte le attività e passività del circolante sono liquidabili a breve termine. Non vi sono obblighi contrattuali a lungo termine che espongono il gruppo GALA al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

5.2.2. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del gruppo GALA a potenziali perdite derivanti dall'insolvenza dei creditori a predeterminate scadenze contrattuali. Il Gruppo è esposto prevalentemente al rischio di credito verso la propria clientela finale. Non sussiste invece tale rischio nei confronti delle controparti legate all'attività all'ingrosso *Over the counter*, poiché GALA rivende l'intera quantità di energia comprata *wholesale* sulla piattaforma GME, Borsa Elettrica Italiana, e tali transazioni sono direttamente compensate con gli acquisti.

GALA affronta il rischio credito a monte del processo *Order to Cash*, con diverse tecniche:

- offerte di fornitura di energia elettrica e gas naturale con l'esplicita richiesta del deposito cauzionale o richieste di fidejussioni a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte;
- selezione attenta della clientela attraverso consolidate procedure di *credit check*; gli investimenti portati a termine nel 2012 sui sistemi informativi hanno reso tale funzionalità semi-automatica.

Oltre alla prevenzione del rischio di credito, il gruppo GALA effettua anche un monitoraggio mensile delle esposizioni del singolo cliente.

Inoltre, GALA sta adottando diversi strumenti di riduzione del rischio credito, come ad esempio:

- operazioni di cessione dei crediti verso istituti finanziari e di *factoring* con clausola *pro-soluto*,
- operazioni di assicurazione del credito presso enti di finanziamento,
- ricorso a società di recupero crediti e struttura di sollecito all'incasso.

5.2.3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento previsti a causa delle difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie. Il Gruppo deve mantenere la liquidità a un livello tale da garantire il soddisfacimento degli impegni finanziari nei termini stabiliti. In tal senso, il rischio di liquidità è strettamente legato al rischio di credito, in quanto la maggior parte dei flussi monetari del Gruppo sono di natura operativa, relativa agli incassi da clienti finali.

La struttura finanziaria del Gruppo è costituita da crediti verso la clientela, debiti verso fornitori di natura commerciale e da debiti verso le banche. I rischi connessi ai crediti verso la clientela sono riconducibili a ritardi nei pagamenti o insolvenze e vengono puntualmente monitorati come precedentemente descritto.

Il Gruppo fa ricorso al sistema bancario per finanziare la propria attività, utilizzando linee di credito a breve termine per anticipi su fatture emesse nei confronti dei clienti. Fa ricorso, inoltre, a società di *factoring* per la cessione *pro-soluto* e *pro-solvendo* di parte dei propri crediti commerciali. Su tali posizioni non sussistono rischi di tasso di interesse e di liquidità rilevanti.



5.2.4. Rischi operativi

In generale, i rischi operativi possono derivare dall'inadeguatezza dei processi aziendali nel supporto alle funzioni di *core business*. Nel gruppo GALA i rischi operativi si riferiscono essenzialmente alla possibilità di perdere informazioni fondamentali per l'operatività aziendale, a causa di falle nei sistemi informatici o nelle procedure di gestione dei dati.

5.2.5. Rischi di compliance alla normativa

Si tratta del rischio che l'azienda non sia conforme all'attuale normativa vigente nello svolgimento della propria attività di business e, pertanto, che possano generarsi degli effetti negativi sul risultato operativo a fronte di sanzioni erogate dalle autorità competenti.

Il Gruppo è esposto a tali rischi poiché opera in un settore fortemente regolamentato da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Per assicurare la rispondenza delle azioni e transazioni societarie alle leggi in vigore, GALA svolge le attività di verifica dell'adempimento alle norme di settore e monitora eventuali evoluzioni del panorama normativo al fine di ridurre i rischi connessi.



6. Ulteriori informazioni rilevanti

6.1. Risorse umane

Il settore in cui il gruppo GALA opera richiede una gestione della società fatta di procedure ed adempimenti che devono essere ottemperati con assoluta precisione in modo da garantire la massima affidabilità ed efficienza. Anche per rispondere a tali esigenze nel corso dei primi mesi del 2013 il Gruppo ha avviato, con il supporto di una società di consulenza specializzata, un progetto interno finalizzato alla valorizzazione del proprio capitale umano, mediante un percorso mirato di valutazione delle competenze, definizione del piano formativo e di crescita del personale e implementazione del processo di valutazione periodica delle proprie risorse.

6.1.1 Consistenza del personale

Al 30 giugno 2013 il gruppo GALA impiega 80 risorse, in crescita di 21 unità rispetto al 31 dicembre 2012 (inclusendo anche GALA Engineering nel perimetro). Nel corso del semestre 2013 si sono verificate tre dimissioni (Figura 13).

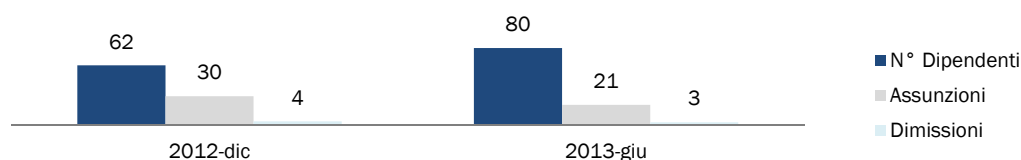


Figura 13 Numero risorse

6.1.2 Composizione del personale

La Figura 14 mostra la composizione della forza lavoro di GALA. Il personale è composto principalmente da impiegati con un contratto a tempo indeterminato. Le risorse utilizzate dalla società per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative sono inquadrare nel contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) settore commercio. Non ci sono accordi aziendali aggiuntivi al CCNL.

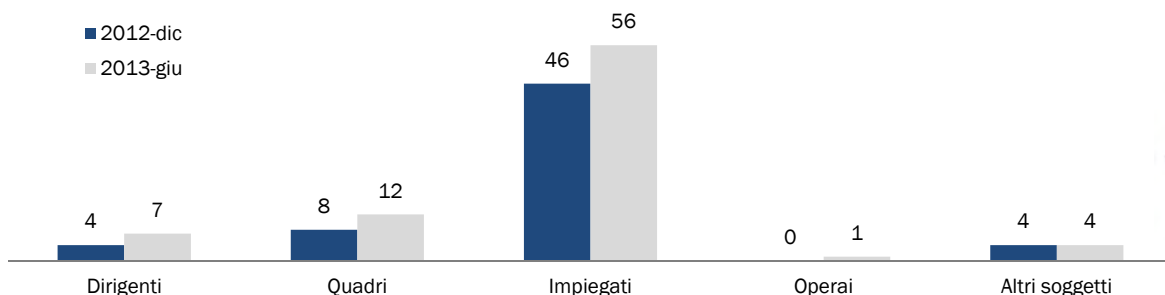


Figura 14 Composizione della forza lavoro

La percentuale femminile di dipendenti è aumentata dal 49% del 31 dicembre 2012 al 52,5% del 30 giugno 2013 mentre la percentuale di laureati è leggermente diminuita dal 66% al 65,5%. L'età media è rimasta costante a 37 anni nel periodo in questione.

GALA S.p.A.
 Il Presidente e A.D.



6.2. Altre informazioni

6.2.1. Azioni proprie di GALA S.p.A.

Ai sensi dell'artt. 2435 bis e 2428 c.c., si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio non possedeva azioni proprie.

6.2.2. Azioni-quote della società controllante

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario alla data della chiusura del bilancio consolidato semestrale. Dal 5 settembre 2013 la Società è controllata dalla neo-costituita GALA Holding S.r.l.

6.2.3. Rapporti con le parti correlate

Nel corso del primo semestre 2013 sono state poste in essere operazioni, concluse a condizioni di mercato, con parti correlate. Le seguenti Tabelle 15 e 16 mostrano i valori delle transazioni intercorse nel corso del primo semestre 2013:

Tabella 15. Verso GALA S.p.A. (valori espressi in €/000)

Descrizione	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
GALA Power Spa	-	42	1.674	-
GALA Holding Srl	-	-	100	-
Soc. Agricola Crespino Srl	-	-	50	-
GALA Engineering Srl (Costen Srl)	474*	-	685	-
Fiorenza Allegretti	-	-	-	611
Filippo Tortoriello	-	-	-	1.133
Totale	474*	42	2.509	1.744

*di cui 274 relativi a costi sospesi sull'immobile in leasing della nuova sede a Roma in Via Savoia

I debiti verso i soci sono riconducibili per € 1.000.000 a dividendi deliberati in data 21 giugno 2013 e per € 744.500 all'acquisto da parte di GALA S.p.A. delle partecipazioni in GALA Engineering.

Tabella 16. Verso GALA Power S.p.A. (valori espressi in €/000)

Descrizione	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
GALA Engineering Srl (Costen Srl)	150*	-	-	276
Totale	150*	-	-	276

*Costi sospesi tra gli impianti fotovoltaici

La Tabella 17 riporta per ogni persona fisica che ricopre l'incarico di amministratore nel CDA della controllante GALA S.p.A. il valore nominale delle azioni della società GALA Engineering S.r.l. acquistate e vendute nel corso del periodo in esame.

Il decremento è riconducibile alla cessione a GALA S.p.A. in data 28 giugno 2013 del 72% delle quote di GALA Engineering per €744.500. Per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia al paragrafo sulle Differenze di Consolidamento.

Inoltre si segnala che in data 5 settembre 2013 è stata iscritta nel Registro delle Imprese la società GALA Holding S.r.l. a cui sono state conferite le azioni di GALA S.p.A. di proprietà dell'ing. Filippo



Tortoriello e della dott.ssa Fiorenza Allegretti. Pertanto a partire da tale data la GALA S.p.A. ha un unico socio, GALA Holding S.r.l.

Tabella 17. Altri rapporti con parti correlate (valori espressi in €/000)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	30/06/2013
Fiorenza Allegretti	29	-	(29)	-
Filippo Tortoriello	43	-	(43)	-
Totale	72	-	(72)	-

6.2.4. Eventi posteriori alla data di chiusura del bilancio

Gli eventi successivi di rilievo sono:

- l'operazione di conferimento delle quote di GALA S.p.A. in GALA Holding S.r.l. da parte dei soci persone fisiche che ricevono in concambio le quote della controllante GALA Holding sulla base della perizia giurata;
- in data 25 settembre 2013, la società si è incontrata con il rappresentante legale della società So.Ri.Cal., insieme ai maggiori creditori, al fine di discutere il progetto di un piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182/bis l.fall. In particolare, nella relazione accompagnatoria all'*abstract* del Progetto di Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ai sensi dell'art. 182/bis l.fall. viene riconosciuto a GALA l'intera sorte capitale e sono in corso trattative per ottenere il riconoscimento anche degli interessi attivi maturati e maturandi;
- aggiudicazione della gara d'appalto per il ponte a Baghdad da parte di GALA Engineering.



Figura 15 Progetto del ponte a Baghdad

6.2.5. Sedi secondarie

Sede di Milano
Piazza Castello, 5
20121 Milano (MI)
Italy

Il Presidente del CdA e A.D.
Ing. Filippo Tortoriello

Filippo Tortoriello





**BILANCIO CONSOLIDATO AL
30.06.2013**

1. Stato Patrimoniale

Totali al 30.06.2012*	ATTIVO	Totali al 30.06.2013	Totali al 31.12.2012
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.962	1) Costi di impianto e di ampliamento	260.610	7.943
385.191	3) Diritto di brev. industr. e dir. util.di op. dell'ing.	361.879	448.740
1.019	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	957	988
-	5) Avviamento	13.096	-
-	5-bis) Differenza da consolidamento	627.234	-
-	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	82.866	-
136.840	7) Altre immobilizzazioni immateriali	127.307	131.378
527.012	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.473.949	589.049
	II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
737.293	1) Terreni e fabbricati	663.901	712.829
10.422.488	2) Impianti e macchinario	10.332.791	10.569.971
7.713	3) Attrezzature industriali e commerciali	7.080	8.025
312.384	4) Altri beni materiali	288.570	505.188
9.504.995	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.350.319	12.179.724
20.984.873	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.642.661	23.975.737
	III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
445.745	1) Partecipazioni	115.194	415.194
130.551	a) Partecipazioni in imprese controllate	100.000	100.000
300.000	b) Partecipazioni in imprese collegate	-	300.000
15.194	d) Partecipazioni in altre imprese	15.194	15.194
9.838.781	2) Crediti	16.532.360	14.651.341
	a) Crediti verso imprese controllate		
279.000	esigibili oltre l'esercizio succ.	150.000	150.000
	b) Crediti verso imprese collegate		
552.170	esigibili entro l'esercizio succ	-	652.170
	d) Crediti verso altri		
9.007.611	esigibili entro l'esercizio succ	16.382.360	13.849.171
600.000	3) Altri titoli	1.800.000	600.000
10.884.526	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.447.554	15.666.535
32.396.411	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	44.564.164	40.231.321

* Bilancio pro-forma

GALASSI p.A.
Il Presidente e A.D.



C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I – RIMANENZE			
-	4) Prodotti finiti e merci	169.158	163.000
-	TOTALE RIMANENZE	169.158	163.000
II – CREDITI			
1) Crediti verso clienti			
301.224.344	esigibili entro l'esercizio successivo	320.973.982	274.250.969
2) Crediti verso imprese controllate			
104.177	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari			
1.752.899	esigibili entro l'esercizio successivo	1.994.499	1.960.112
4-ter) Imposte anticipate			
139.036	esigibili entro l'esercizio successivo	1.207.159	900.840
5) Crediti verso altri			
34.495.481	esigibili entro l'esercizio successivo	3.152.400	12.575.712
337.715.937	TOTALE CREDITI	327.328.040	289.687.633
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZ.			
-	1) Partecipazioni in imprese controllate	-	7.500
-	TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZ.	-	7.500
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
12.026.379	1) Depositi bancari e postali	29.423.681	9.724.128
1.755	3) Denaro e valori in cassa	7.986	2.276
12.028.134	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.431.667	9.726.404
349.744.071	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	356.928.865	299.584.537
D) RATEI E RISCONTI			
4.526.506	Ratei e risconti attivi	2.225.086	1.959.862
4.526.506	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.225.086	1.959.862
386.666.988	TOTALE ATTIVO	403.718.115	341.775.720

Totali al 30.06.2012*	PASSIVO	Totali al 30.06.2013	Totali al 31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO			
14.000.000	I – Capitale	14.000.000	14.000.000
998.611	IV - Riserva legale	1.119.185	998.611
(22.584)	VII - Altre riserve, distintamente indicate	2	22.582
(3)	Riserva per diff. da arrotondam. all'unità di Euro	2	-
(22.581)	Varie altre riserve	-	(22.582)
2.423.066	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.920.366	2.423.066
(8.439.541)	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.142.691	1.671.374
8.959.552	Totale Patrimonio Netto di gruppo	34.182.244	19.070.469

* Bilancio pro-forma



8.959.552	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.182.244	19.070.469
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
-	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	8.314	-
1.539.972	2) Fondo per imposte, anche differite	2.350.165	1.908.910
-	3) Altri fondi	1.115.332	-
1.539.972	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	3.473.811	1.908.910
123.949	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	275.363	138.582
D) DEBITI			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
13.567	esigibili entro l'esercizio successivo	-	16.567
124.019.079	4) Debiti verso banche	83.082.256	91.482.669
114.417.713	esigibili entro l'esercizio successivo	74.015.455	82.145.429
9.601.366	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.066.801	9.337.240
8.957.255	5) Debiti verso altri finanziatori	10.686.586	10.651.451
25.465	esigibili entro l'esercizio successivo	386.629	216.063
8.931.790	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.299.957	10.435.388
6) Acconti			
40.351	esigibili entro l'esercizio successivo	68.473	33.194
7) Debiti verso fornitori			
179.320.506	esigibili entro l'esercizio successivo	193.101.262	161.623.688
10) Debiti verso imprese collegate			
-	esigibili entro l'esercizio successivo	-	353.305
12) Debiti tributari			
54.855.575	esigibili entro l'esercizio successivo	70.016.947	53.236.152
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
75.121	esigibili entro l'esercizio successivo	266.892	136.446
14) Altri debiti			
1.951.500	esigibili entro l'esercizio successivo	2.689.264	657.211
369.232.954	TOTALE DEBITI (D)	359.911.680	318.190.683
E) RATEI E RISCONTI			
6.810.561	Ratei e risconti passivi	5.875.017	2.467.076
6.810.561	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.875.017	2.467.076
386.666.988	TOTALE PASSIVO	403.718.115	341.775.720

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



2. Conti d'ordine

Totali al 30.06.2012*		Totali al 30.06.2013	Totali al 31.12.2012
39.475.741	Avalli e fidejussioni concesse	59.603.838	62.837.723

3. Conto economico

Totali al 31.12.2012		Totali al 30.06.2013	Totali al 30.06.2012*
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
950.864.318	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	565.589.760	428.007.113
1.867.906	5) Altri ricavi e proventi	1.295.567	760.357
1.867.906	Ricavi e proventi diversi	1.295.567	760.357
952.732.224	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	566.885.327	428.767.470
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
544.226.809	6) Costi per materie prime, suss., di consumo e di merci	265.616.805	265.246.390
393.466.043	7) Costi per servizi	260.501.278	168.794.884
68.591	8) Costi per godimento di beni di terzi	70.468	35.481
2.258.403	9) Costi per il personale	1.775.879	870.452
1.561.111	a) Salari e stipendi	1.234.032	625.242
507.308	b) Oneri sociali	448.070	199.998
102.245	c) Trattamento di fine rapporto	89.148	45.080
87.739	e) Altri costi	4.629	132
2.461.217	10) Ammortamenti e svalutazioni	837.333	478.658
305.594	a) Ammortamento delle immobilizz. Immater.	214.216	110.635
729.665	b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	393.074	368.023
1.425.958	d) Sval. dei crediti comp. nell'att. c. e disp. Liq.	230.043	-
(163.000)	11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di consumo e merci	-	-
3.885.724	14) Oneri diversi di gestione	3.729.689	1.136.554
946.203.787	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	532.531.452	436.562.419
6.528.437	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.353.875	(7.794.949)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
5.722.275	16) Altri proventi finanziari	1.202.324	2.730.526
	d) Proventi diversi dai precedenti		
5.722.275	da altre imprese	1.202.324	2.730.526

* Bilancio pro-forma

* Bilancio pro-forma



17) Interessi ed altri oneri finanziari		
5.659.545	verso altri	(2.921.539) (2.479.993)
(2.353)	17-bis) Utili e perdite su cambi	109 (82)
60.377	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(1.719.106) 250.451
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
157.676	19) Svalutazioni	(7.500) -
28.676	a) di partecipazioni	(7.500) -
129.000	b) di immobiliz. finanziarie (non partecipazioni)	- -
(157.676)	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	(7.500) -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
1.605.935	Altri proventi straordinari	21.487 1.332.829
21) Oneri straordinari		
(2.266.706)	Altri oneri straordinari	(838.287) (2.210.671)
(660.771)	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(816.800) (877.842)
5.770.367	Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+E)	31.810.469 (8.422.340)
4.098.993	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.667.778 17.201
3.093.767	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	15.532.842 20.393
1.770.222	Imposte differite sul reddito d'esercizio	441.255 -
(764.996)	Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(306.319) (3.192)
1.671.374	23) Utile (perdita) dell'esercizio	16.142.691 (8.439.541)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del CdA e A.D.

Ing. Filippo Tortoriello

Filippo Tortoriello





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSOLIDATO 30.06.2013

1. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 30.06.2013

1.1. Introduzione alla nota integrativa

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'*International Accounting Standard Board* (IASB) e del *Financial Accounting Standard Board* (FASB) ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal comma 3 dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

1.2. Informativa sulla composizione del gruppo societario

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento (Tabella 18).

Tabella 18 Informativa imprese incluse/escluse nell'area di consolidamento

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Sede Legale	Capitale sociale	% di controllo	% di consolidam.
GALA S.p.A.	-	Holding	Roma	14.000.000	-	-
SOCIETA' CONSOLIDATE INTEGRALMENTE						
GALA Power S.p.A.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	120.000	100,00	100,00
GALA Engineering S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	100.000	100,00	100,00
SOCIETA' CONTROLLATE NON CONSOLIDATE						
Strategie Holding S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	100.000	100,00	-

La società Strategie Holding S.r.l. è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la sua inclusione era irrilevante per le finalità di cui all'art. 29 del D. Lgs. 127/91, avvalendosi pertanto della deroga prevista dall'art. 28, comma 2 lettera a) del citato decreto.

Nel corso del primo semestre 2013 l'area di consolidamento risulta variata in seguito all'acquisizione del 72% della partecipazione in GALA Engineering S.r.l. da parte di GALA S.p.A. Per maggiori dettagli sull'acquisizione si rinvia nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Immateriali.

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



1.3. Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Si attesta che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, non è stato necessario derogare all'applicazione di alcuna disposizione del D. Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati:

- gli schemi di bilancio della Capogruppo GALA S.p.A. alla data del 30/06/2013 come formulati dal rispettivo organo amministrativo ed approvati dall'assemblea dei soci;
- gli schemi di bilancio delle società consolidate al 30/06/2013 redatti dagli Amministratori.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale. La società GALA Engineering viene consolidata integralmente considerando solo i costi e i ricavi relativi al periodo di appartenenza all'area di consolidamento, essendo stato redatto uno stato patrimoniale della società al momento dell'assunzione del controllo (metodo dell'eliminazione puntuale dei costi e ricavi della controllata). Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le altre Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo.

1.3.1 Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo, incluse nell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società consolidate assumendone le attività e le passività;
- b) l'eventuale maggior valore pagato alla data di acquisto della partecipata, rispetto al suo patrimonio netto contabile, viene attribuito, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo cui tale valore si riferisce;
- c) l'eventuale residuo, se positivo, viene iscritto nella voce Differenza da consolidamento (all'interno dell'attivo immobilizzato); se negativo, è contabilizzato in una voce denominata *Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri* per fronteggiare le perdite future stimate, ovvero è portato esplicitamente in detrazione della Riserva di consolidamento, fino a concorrenza della medesima, compresa nel patrimonio netto;
- d) sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio;
- e) le quote di patrimonio netto e i risultati d'esercizio di pertinenza degli azionisti terzi sono iscritte in un'apposita voce del patrimonio netto e del conto economico. Inoltre, in caso di perdite subite da società incluse nell'area di consolidamento, in cui siano presenti azionisti terzi, la quota di perdita attribuita a questi ultimi non eccede la relativa quota di patrimonio netto di spettanza ad eccezione dei casi in cui sia stato ottenuto, dagli azionisti terzi stessi, l'impegno al ripianamento delle perdite di loro spettanza.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

1.4. Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 30/06/2013 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione



economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Sono stati inoltre indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è quindi tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente alla data dell'incasso e del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

1.4.1 Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, né risultano iscritte immobilizzazioni immateriali acquistate in una valuta diversa dall'Euro.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto (Tabella 19):

Tabella 19 Aliquote di ammortamento immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Coefficiente di amm.to
Licenze software	33%
Spese di impianto e ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Migliorie su beni di terzi	16,66%

I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente da conduttore.

1.4.2 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione futura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si riepilogano, di seguito, le aliquote utilizzate, che risultano in linea con quelle adottate negli esercizi precedenti (Tabella 20):

Tabella 20 Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Coefficiente di amm.to
Autovetture	25%
Impianti specifici	15%
Attrezzatura varia	15%
Mobili ed arredi ufficio	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Si precisa che le aliquote riferite ai beni materiali sono ridotte della metà nel primo anno, in quanto si ritiene che tale criterio approssimi il criterio del *pro rata temporis* e rappresenti ragionevolmente l'effettivo grado di usura dei cespiti nel loro esercizio di entrata in funzione.

I beni di modico valore unitario e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, oggetto di rapido deperimento e di frequente rinnovo, sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I contratti di *leasing* finanziario, per i quali esista la ragionevole certezza che al termine del contratto verrà esercitata la facoltà di riscatto, sono contabilizzati in ossequio a quanto richiesto dall'OIC 17 secondo il metodo finanziario.

14.3. Partecipazioni

Le partecipazioni si riferiscono ad investimenti di carattere durevole. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di sottoscrizione, tale valore viene raffrontato, alla fine dell'esercizio, con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Nel caso in cui da tale raffronto emerga che il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota di patrimonio netto esso viene svalutato qualora si tratti di una perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I depositi cauzionali, parte delle immobilizzazioni, iscritti al loro ammontare di costituzione, ridotto per eventuali perdite durevoli, non maturano interessi.

Gli altri titoli delle immobilizzazioni sono iscritti al costo, ridotti per eventuali perdite di natura durevole. Gli interessi attivi che maturano sono rilevati al conto economico per competenza.

14.4. Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, determinato prevalentemente secondo il metodo FIFO o, ove possibile, secondo il costo specifico.

I prodotti in corso di lavorazione rilevano il costo di costruzione delle iniziative di edilizia urbanistica in attesa di vendita.

Le rimanenze vengono confrontate con il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ed eventualmente rettificate mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo a riduzione del valore delle rimanenze stesse; le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

14.5. Crediti

I Crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile. L'adeguamento dei crediti dal loro valore nominale a quello di presumibile realizzo è ottenuto mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione



crediti. Le operazioni di cessione di crediti effettuate dalla Società vengono rilevate avendo in considerazione gli effetti sostanziali previsti dagli accordi con il *factor*, con particolare riferimento alla presenza o meno di potenziali azioni di regresso in caso di eventuale inadempienza dei debitori ceduti.

Qualora, sulla base di tali valutazioni, l'operazione si configuri come una cessione di credito di tipo *pro-soluto*, si procede alla cancellazione della relativa attività dal bilancio a fronte delle somme corrisposte dal *factor*, rilevando altresì il costo dell'operazione.

Qualora, invece, sulla base di tali valutazioni, l'operazione si configuri come una cessione di credito di tipo *pro-solvendo*, si mantiene l'iscrizione delle attività all'interno della voce crediti, rilevando le somme sborsate dal *factor* esclusivamente come un'anticipazione finanziaria e procedendo alla contestuale iscrizione del costo dell'operazione.

14.6. Crediti Tributari

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario. Essi sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

14.7. Attività per Imposte Anticipate e Fondo per Imposte anche Differite

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio nella voce C 4 - ter) dell'attivo delle attività per imposte anticipate e nella voce B 2) del passivo delle imposte differite.

Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili.

14.8. Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di proventi e di costi la cui manifestazione finanziaria si è, rispettivamente, già verificata oppure si verificherà in esercizi futuri e che, essendo, comuni a due o più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

14.9. Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale è stato iscritto al valore nominale ed è interamente sottoscritto e versato. Le Riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

14.10. Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo imposte comprende l'eventuale saldo delle imposte differite, come meglio specificato nel criterio di valutazione relativo alla voce *Imposte Anticipate*.

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



1.4.11. Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Fondo corrisponde al debito della società, a tale titolo, verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2012, a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi nazionali di lavoro, al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti a fondi pensione ed all'INPS effettuati secondo le norme contenute nella legge finanziaria 2007.

1.4.12. Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

1.4.13. Conti d'Ordine

Nei conti d'ordine sono iscritte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni e altre garanzie. Esse sono rilevate per un ammontare pari all'effettivo impegno o valore del diritto o del bene dato in garanzia, ovvero la differenza tra il totale delle fidejussioni prestate e il relativo debito in essere alla medesima data.

1.4.14. Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati coerentemente al sottostante. In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 bis del c.c., sono riportate in nota integrativa il valore equo alla data di chiusura del bilancio, nonché informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

Gli strumenti finanziari derivati che non si qualificano di copertura sono valutati al minor valore tra il costo di sottoscrizione ed il relativo valore equo. Qualora gli strumenti finanziari derivati non di copertura avessero un valore negativo alla data di chiusura di bilancio, si procede all'accantonamento ad un apposito fondo per un importo pari alla perdita latente alla medesima data.

1.4.15. Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione.

I costi di acquisto dell'energia elettrica, inclusi i costi di distribuzione, vengono rilevati sulla base dei consumi effettivi risultanti dalle misurazioni effettuate.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati per competenza in base all'effettivo momento di maturazione degli stessi rispetto alle esposizioni finanziarie attive o passive rispetto alle quali essi sono determinati.

1.4.16. Imposte

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico. In base all'articolo 81, comma 16, del DL. 112/2008 e successive modifiche di integrazioni e dell'art.7 comma 3 del D.L. 13/08/2011 n.138 convertito in legge 14 settembre 2011 n°148, è stata prevista per i soggetti operanti nei settori della commercializzazione dell'energia elettrica e del gas, l'applicazione di un'addizionale IRES, per gli esercizi 2011/2013, del 10,5% portando quindi, di fatto, l'aliquota IRES al 38%. In accordo con l'OIC n. 25, lo stanziamento delle imposte sul reddito tiene conto delle imposte differite afferenti le eventuali differenze temporanee tra valore contabile di attività e passività e relativo valore fiscalmente riconosciuto. Eventuali imposte differite attive sono iscritte nella voce dello Stato patrimoniale C II 4 ter) – Crediti per imposte anticipate, se esiste la



ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali imposte differite passive sono iscritte nella voce dello Stato Patrimoniale B 2 – Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite.

La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta determinato ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D. Lgs. 446/97.

14.17. Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (Tabella 21):

Tabella 21. Numero medio dipendenti

Dipendenti	30/06/2013	30/06/2012	Delta
Dirigenti	6	2	4
Quadri	9	2	7
Impiegati	52	25	27
Altro	1	-	1
Totale	68	29	39

L'incremento del numero di dipendenti evidenziato rispetto al 30/06/2012 è riconducibile:

- all'accrescimento del business della capogruppo che ha reso necessario lo sviluppo di un nuovo organigramma aziendale volto sia al rafforzamento dell'organico nelle funzioni aziendali preesistenti che nelle nuove;
- all'inserimento nell'area di consolidamento della controllata GALA Engineering S.r.l.

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico

Di seguito, si illustra l'andamento dei dati patrimoniali ed economici al 30 giugno 2013 e le principali variazioni rispetto ai corrispondenti valori del precedente esercizio.

3. Stato patrimoniale

3.1. Immobilizzazioni Immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2013 ammonta ad € 1.473.949. Nell'allegato C è riportato il dettaglio della movimentazione.

3.1.1. Costi di impianto e ampliamento (€ 260.610)

La composizione della voce è la seguente (Tabella 22):

Tabella 22 Costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Dettaglio	Saldo al 30/06/2013
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>		
	Logo GALA	8.000
	Spese di costituzione	4.203
	Altro	650
	Spese ammissione Quotazione	279.999
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	(32.242)
	Totale	260.610

La voce è principalmente costituita dalle spese sostenute dalla capogruppo GALA S.p.A. per l'ammissione alla quotazione in borsa nel mercato AIM Italia e rappresentano l'incremento registrato al 30/06/2013 pari ad € 279.999.

3.1.2. Diritto di brevetto, di utilizzo di opere dell'ingegno (€ 361.879)

La voce è principalmente costituita dagli investimenti realizzati dalla capogruppo per potenziare l'area informatica.

3.1.3. Differenza di consolidamento (€ 627.234)

In data 28 giugno 2013 la società GALA S.p.A., proprietaria del 28%, ha acquisito il restante 72% della partecipazione in GALA Engineering S.r.l. al prezzo di € 744.500 ottenendone il controllo. La società acquisita è stata oggetto di perizia ai sensi degli art. 5 Legge 28/12/2001 n. 448 effettuata



dalla Dott.ssa Sabina Ippoliti che ha determinato il valore del patrimonio sociale in € 1.120.000. L'acquisizione del controllo essendo avvenuto in maniera frazionata nel tempo si è proceduto alla determinazione della differenza di consolidamento (per € 648.077) come la differenza tra il costo sostenuto per ogni acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto.

3.1.4. Immobilizzazioni in corso e acconti (€ 82.866)

La voce al 30 giugno 2013 si è incrementata di € 82.866 principalmente in seguito all'implementazione dell'ERP SAP.

3.2. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 30 giugno 2013 a € 24.642.661. Nell'allegato D è riportato il dettaglio della movimentazione.

3.2.1. Terreni e Fabbricati (€ 663.901)

La voce comprende l'immobile sito a Napoli condotto in locazione finanziaria dalla società capogruppo.

3.2.2. Impianti e macchinario (€ 10.332.791)

La voce comprende principalmente gli impianti fotovoltaici della controllata GALA Power S.p.A. per € 10.325.344. La controllata GALA Power S.p.A. ha stipulato un contratto con la società Troiani e Ciarocchi S.r.l. per la realizzazione di sei impianti fotovoltaici della potenza complessiva contrattualmente prevista di 4,9 MWp (poi ridotta a 4,2 MWp a seguito della rinuncia alla realizzazione dell'impianto di Oderzo) da installarsi in altrettanti stabilimenti produttivi del Gruppo Prima. Nel corso del precedente esercizio l'impianto di Cicerale è andato distrutto in seguito ad un incendio, ciò ha comportato nel bilancio della controllata GALA Power S.p.A. la svalutazione del cespite per € 2.210.671. La società GALA Power S.p.A. riscontrava delle inadempienze contrattuali della controparte instaurando una controversia relativa all'esecuzione del contratto stesso. In particolare il contratto di costruzione e manutenzione degli impianti prevede in caso di controversie il ricorso ad un collegio arbitrale formato da tre arbitri.

Per una migliore rappresentazione della voce in esame si riepiloga nella Tabella 23 il valore di carico per ogni impianto e del relativo fondo ammortamento al 30/06/2013:

Tabella 23 Dettaglio impianti fotovoltaici GALA Power S.p.A.

Descrizione	Valori di carico	Altri costi capitalizzati	Oneri finanziari	Differenza di consolid.	F.do ammort.	Saldo al 30/06/2013
Impianto di Anagni	2.340.465	182.199	55.029	4.759	(254.630)	2.327.822
Impianto di Ferentino	2.133.126	171.572	52.623	4.340	(232.832)	2.128.829
Impianto di Sezze	2.851.603	223.699	63.269	5.790	(309.222)	2.835.139
Impianto di Torino di Sangro	1.365.465	117.269	41.370	2.741	(150.989)	1.375.856
Impianto di Torrice	1.109.125	93.211	36.652	2.258	(122.864)	1.118.382
Impianto di S.O.R.I.E.S.	526.200	53.953	17.851	1.048	(59.736)	539.316
Totale	10.325.984	841.903	266.794	20.936	(1.130.273)	10.325.344

Coerentemente con quanto stabilito dall'art. 33 comma 2 del D.Lgs. 127/91 la differenza di consolidamento pari ad € 20.936, originata dalla eliminazione della partecipazione di GALA S.p.A. in GALA Power S.p.A., è stata imputata agli elementi dell'attivo della controllata GALA Power S.p.A. nella



voce altri impianti e macchinari. In particolare, la differenza di consolidamento è interamente riconducibile al maggior valore corrente degli impianti fotovoltaici della controllata consolidata.

3.2.3. Altri beni materiali (€ 288.570)

Comprende principalmente mobili e arredi d'Ufficio.

3.2.4. Immobilizzazioni in corso e acconti (€ 13.350.319)

La voce comprende l'immobile condotto in locazione finanziaria sito in Via Savoia nuova sede legale della società capogruppo GALA S.p.A. Si evidenzia che in applicazione a quanto previsto dall'OIC 17 le spese per migliorie su beni di terzi per € 741.780 sono state riclassificate nella presente voce in quanto riconducibili al suddetto immobile.

Il cespite essendo ancora in preammortamento non è ancora disponibile per l'utilizzo e quindi non viene ammortizzato.

Gli oneri di preammortamento sono stati e saranno capitalizzati sul bene fino a che lo stesso non sia pronto e disponibile per l'uso.

L'incremento della voce in esame per € 1.170.595 è riconducibile:

- € 472.168 all'immobile in leasing di Via Savoia principalmente costituiti da oneri di preammortamento per € 149.519 e dalla riclassifica delle migliorie per € 273.780 (costi per servizi di ingegneria);
- € 209.074 altri costi sostenuti dalla controllata GALA Power per impianti di monitoraggio e allarme temperatura quadri di campo, oltre ad interventi di messa in sicurezza degli impianti fotovoltaici;
- € 489.350 costi sostenuti dalla capogruppo GALA S.p.A. principalmente per mobili ed arredi per la nuova sede di Via Savoia.

3.3. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 18.447.554 al 30 giugno 2013.

3.3.1. Partecipazioni (€ 115.194)

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e altre imprese è nell'allegato B al presente documento.

3.3.2. Crediti (€16.532.360)

Tale voce è principalmente costituita da depositi cauzionali della controllante GALA S.p.A. pari ad € 16.370.592 e si riferiscono prevalentemente ai depositi cauzionali rilasciati del CASC per € 6.445.375, di EDF per € 4.026.475, di Terna per € 3.200.000 e SNAM Rete Gas per € 800.000.

3.3.3. Altri titoli (€ 1.800.000)

Il saldo della voce 'Altri Titoli' ammonta ad € 1.800.000 ed è rappresentato da certificati di deposito emessi:

- da Banca Popolare Emilia Romagna per € 600.000;
- da Monte dei Paschi di Siena per € 1.200.000.



3.4. Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente da beni merce riconducibili ad impianti fotovoltaici della società controllata GALA Power S.p.A.

3.5. Crediti

I crediti al 30 giugno 2013 ammontano complessivamente ad € 327.328.040 rispetto ad € 289.687.633 consuntivati al 31 dicembre 2012. Il dettaglio dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, è riepilogato nella Tabella 24:

Tabella 24 Crediti

	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 31/12/2012	Variaz.
Crediti verso clienti	320.973.982	274.250.969	46.723.013
Crediti tributari	1.994.499	1.960.112	34.387
Imposte anticipate	1.207.159	900.840	306.319
Crediti verso altri	3.152.400	12.575.712	(9.423.312)
Totale	327.328.040	289.687.633	37.640.407

Di seguito si riepilogano i saldi dei crediti consolidati suddivisi secondo le scadenze (Tabella 25):

Tabella 25 Crediti secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	320.973.982	-	-	320.973.982
Crediti tributari	1.994.499	-	-	1.994.499
Imposte anticipate	1.207.159	-	-	1.207.159
Crediti verso altri	3.152.400	-	-	3.152.400
Totale	327.328.040	-	-	327.328.040

3.5.1 Crediti verso clienti (€ 320.973.982)

La voce *Crediti verso clienti* è relativa ad operazioni commerciali di vendita verso clienti nazionali. Il fondo svalutazione crediti (Tabella 26) ammonta ad € 1.551.824 e l'accantonamento di periodo si riferisce a crediti incagliati della capogruppo verso i quali sono in corso azioni di recupero.

Tabella 26. Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo al 30/06/2013
Fondo Svalutazione Crediti	1.321.782	230.043	-	1.551.824
Totale	1.321.782	230.043	-	1.551.824

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



3.5.2. Crediti tributari (€ 1.994.499)

La Tabella 27 riporta il dettaglio dei crediti tributari:

Tabella 27 Crediti tributari

Descrizione	30/06/2013	31/12/2012	Variaz.
Crediti IVA	1.989.443	1.947.859	41.584
Altro	5.056	12.253	(7.197)
Totale	1.994.499	1.960.112	34.387

La voce è principalmente costituita dai Crediti IVA per € 1.989.443 ed in particolare:

- € 329.796 sono riconducibili alla capogruppo GALA S.p.A. per IVA da recuperare sul credito delle società fallite Lares SpA, Metalli Preziosi SpA, Pastificio Russo Srl, Eurocartiera dei F.lli Liguori SpA. ed Eav Bus Srl;
- € 1.659.647 sono riconducibili a crediti IVA relativi alla controllata GALA Power.

3.5.3. Crediti per imposte anticipate (€ 1.207.159)

Il saldo *Imposte Anticipate* pari ad € 1.207.159 è riepilogato nella Tabella 28:

Tabella 28 Crediti per imposte anticipate

Descrizione	30/06/2013	31/12/2012	Variaz.
Crediti per imposte anticipate	1.169.214	876.747	292.467
Crediti per imposte anticipate applicazione IAS 17	37.944	24.093	13.851
Totale	1.207.159	900.840	306.319

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati a conto economico interessi di mora maturati e non corrisposti per € 769.651 che hanno determinato imposte differite attive per € 292.467.

3.5.4. Crediti verso altri (€ 3.152.400)

Tale voce ammonta ad € 3.152.400 ed è così costituita (Tabella 29):

Tabella 29 Crediti verso altri

Descrizione	30/06/2013	31/12/2012	Variaz.
Deposito Cauzionale GME	52.323	10.542.323	(10.490.000)
Acconti erogati a fornitori	1.713.936	478.847	1.235.089
Crediti per risarcimento assicurativo	1.328.000	1.328.000	-
Altro	58.141	226.542	(168.401)
Totale	3.152.400	12.575.712	(9.423.312)

Il decremento della voce in esame è principalmente riconducibile all'utilizzo del deposito cauzionale verso il GME per il parziale pagamento delle fatture di acquisto di energia in scadenza e per tale ragione lo scorso esercizio è stato classificato nel circolante.

Il credito verso la compagnia assicuratrice di € 1.328.000 ed è composto:

- per € 1.204.000 quale risarcimento per l'incendio dell'impianto di Cicerale avvenuto nel corso dell'esercizio 2012;
- per € 124.000 quale risarcimento relativo al furto dei pannelli dell'impianto di Cicerale.



3.6. Disponibilità liquide

La voce ammonta ad € 29.431.667 e rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio (Tabella 30). Si precisa che l'intero importo iscritto alla voce *Banche* risulta liberamente disponibile.

Tabella 30 Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 31/12/2012	Variaz.
Depositi bancari e postali	29.423.681	9.724.128	19.699.553
Denaro e valori in cassa	7.986	2.276	5.710
Totale	29.431.667	9.726.404	19.705.263

3.7. Ratei e Risconti Attivi

Il saldo della voce al 30 giugno 2013 ammonta ad € 2.225.086 ed è costituito da ratei per € 425.956 e risconti per € 1.799.129.

I Risconti Attivi ammontano complessivamente a € 1.799.129 e sono principalmente riferiti a polizze fideiussorie e commissioni su fideiussioni pari ad € 1.130.027.

3.8. Patrimonio Netto

In allegato alla nota integrativa sono riportati:

- Nell'Allegato E il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.
- Nell'Allegato F il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

Il capitale sociale della Capogruppo, alla data del 30/06/2013, è così composto (Tabella 31)

Tabella 31 Capitale Sociale Holding

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni Ordinarie	14.000.000	1
Totale	14.000.000	

Si segnala che in data 21 giugno 2013 l'assemblea dei soci di GALA S.p.A. ha deliberato la distribuzione dei dividendi agli azionisti nella misura di € 1.000.000 a valere sugli utili conseguiti ed accantonati negli esercizi terminati a tutto il 31 dicembre 2012.

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



3.9. Fondi per Rischi ed Oneri

Nella Tabella 32, si riporta la movimentazione di periodo dei fondi rischi ed oneri:

Tabella 32 Movimentazione del fondo per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2013
Fondo per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	8.314	-	8.314
Fondo per imposte, anche differite	1.908.910	441.255	-	2.350.165
Altri fondi	-	1.115.332	-	1.115.332
Totale	1.908.910	1.564.901	-	3.473.811

3.10. Fondo imposte differite

Al 30 giugno 2013, Tabella 33, la voce ammonta ad € 2.350.165 (€ 1.908.910 al 31 dicembre 2012). L'importo è riferito alle imposte differite iscritte sulla differenza temporanea IRES calcolata sugli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, contabilizzati per competenza al 30 giugno 2013 e negli esercizi precedenti, ma non ancora incassati. L'IRES differita accantonata è stata calcolata con l'aliquota del 38%, corrispondente all'aliquota ordinaria del 27,5% aumentata dell'aliquota del 10,5% dell'imposta integrativa prevista dall'art. 7 D.L. 13 agosto 2011 n. 138 e successive modifiche ed integrazioni.

Si rimanda alla nota *Imposte sul reddito dell'esercizio* per la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e quella effettiva.

Tabella 33 Imposte differite passive

Descrizione	Base imponibile	%	Fondo imposte differite
Saldo al 31/12/2012	3.677.702		1.908.910
Interessi attivi riscossi	-		-
Interessi attivi maturati non riscossi	1.161.196	38%	441.254
Saldo al 30/06/2013	4.838.898		2.350.164

3.11. Altri Fondi

Al 30 giugno 2013 la voce ammonta ad € 1.115.332 ed è riconducibile ad accantonamenti per rischi su sanzioni relativi a quota parte del conguaglio 2012 per accise non versato. La sanzione è stata prudenzialmente stimata pari al 30% della sorte capitale.

3.12. Fondo trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2013 ammonta ad € 275.363 e rappresenta il debito, nei confronti dei dipendenti, stanziato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.



3.13. Debiti

I debiti al 30 giugno 2013 ammontano complessivamente ad € 359.911.680 e sono riepilogati nella Tabella 34:

Tabella 34 Debiti

Descrizione	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 31/12/2012	Variaz.
Debiti verso soci per finanziamenti	-	16.567	(16.567)
Debiti verso banche	83.082.256	91.482.669	(8.400.413)
Debiti verso altri finanziatori	10.686.586	10.651.451	35.135
Acconti	68.473	33.194	35.279
Debiti verso fornitori	193.101.262	161.623.688	31.477.574
Debiti verso imprese collegate	-	353.305	(353.305)
Debiti tributari	70.016.947	53.236.152	16.780.795
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.892	136.446	130.446
Altri debiti	2.689.264	657.211	2.032.053
Totale	359.911.681	318.190.683	41.720.998

I saldi dei debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (Tabella 35).

Tabella 35 Debiti per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	74.015.455	2.405.205	6.661.597	83.082.256
Debiti verso altri finanziatori	386.629	1.663.996	8.635.961	10.686.586
Acconti	68.473	-	-	68.473
Debiti verso fornitori	193.101.262	-	-	193.101.262
Debiti tributari	70.016.947	-	-	70.016.947
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.892	-	-	266.892
Altri debiti	2.689.264	-	-	2.689.264
Totale	340.544.922	4.069.201	15.297.558	359.911.681

3.13.1. Debiti v/s banche (€ 83.082.256)

I debiti verso le banche sono principalmente costituiti:

- da debiti verso banche relativi alla società GALA S.p.A. per € 73.336.374 principalmente riconducibili ad anticipi su fatture.
- da due finanziamenti concessi da Banca Monte dei Paschi di Siena in favore della controllata GALA Power S.p.A. per € 9.985.000 (debito residuo pari ad € 9.601.366) a fronte del fabbisogno finanziario dell'impresa connesso alla realizzazione di sei impianti fotovoltaici. Gli interessi sono calcolati ad un tasso nominale annuo pari al tasso Euribor a tre mesi aumentato di uno spread di 3,10 punti.

Gli affidamenti concessi dalle banche, in essere al 30 giugno 2013, ammontano ad € 256.250.000, di cui € 87.300.000 per fidejussioni e € 168.950.000 per anticipi su crediti verso clienti.

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



3.13.2. Debiti v/s altri finanziatori (€ 10.686.586)

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dai debiti verso società di leasing per i contratti in essere, iscritti nel presente bilancio, in seguito all'applicazione dello IAS 17. Di tali debiti pari a complessivi € 10.686.586, € 386.629 sono a breve termine, € 1.663.996 scadono tra 1 e 5 esercizi ed € 8.635.961 scadono oltre 5 esercizi.

3.13.3. Debiti v/s fornitori (€ 193.101.262)

I debiti verso fornitori, pari complessivamente ad € 193.101.262 al 30 giugno 2013. Tale voce include principalmente debiti riconducibili alla capogruppo GALA S.p.A. per l'acquisto di energia elettrica per 40,8 Mln € (di cui 35,8 a favore del GME), debiti per oneri di trasporto per 93,8 Mln € (di cui € 86 Mln a favore di Enel Distribuzione Spa, € 4,3 a favore di ACEA e 0,9 Mln € a favore di A2A Reti Elettriche Spa) e debiti per oneri di dispacciamento e sbilanciamento per 19,3 Mln € a favore di Terna Spa, non ancora saldati o ancora da addebitare alla data di chiusura dell'esercizio.

3.13.4. Debiti Tributari (€ 70.016.947)

Ammontano complessivamente ad € 70.016.947 e sono costituiti da (Tabella 36):

Tabella 36 Debiti tributari

Descrizione	30/06/2013	31/12/2012	Variaz.
Debito IVA	37.337.621	16.838.809	20.498.812
Accise	15.267.117	34.592.463	(19.325.347)
IRES	14.994.995	1.319.751	13.675.244
IRAP	2.198.857	298.735	1.900.122
Altro	218.357	186.204	32.153
Totale	70.016.947	53.235.962	16.780.985

La voce *Altro* è principalmente costituita per € 106.215 da ritenute in acconto IRPEF effettuate sui compensi erogati a professionisti, a collaboratori per prestazioni continuative ed a progetto e per € 95.881 da ritenute in acconto IRPEF effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti.

3.13.5. Debiti v/istituti previdenziali e assistenziali (€ 266.892)

Ammontano ad € 266.892 al 30 giugno 2013 e sono costituiti dai debiti verso INPS, INAIL ed altri istituti previdenziali ed assistenziali.

3.13.6. Altri debiti (€ 2.689.264)

La voce *Altri Debiti* pari ad € 2.689.264 al 30 giugno 2013 è costituita da:

- debiti verso il personale per ratei di tredicesima, quattordicesima, ferie e permessi residui per un ammontare complessivo di € 402.407;
- debiti verso soci per l'acquisizione del 72% della partecipazione in GALA Engineering S.r.l. per € 744.500;
- debiti verso soci per dividendi ancora da distribuire per € 1.000.000;
- altri debiti per € 542.357.



3.14. Ratei e Risconti Passivi

Al 30 Giugno 2013 la voce ammonta complessivamente ad € 5.875.017.

I Ratei Passivi ammontano ad € 3.143.596 al 30 giugno 2013. La voce accoglie prevalentemente interessi passivi di mora a favore di Enel, sanzioni per ritardato pagamento di IVA ordinaria e relativi interessi per € 1.028.904 e spese bancarie per € 589.097.

I Risconti passivi ammontano ad € 2.731.421, per buona parte rappresentati da fatture per ricavi di connessione di competenza dell'esercizio successivo.

4. Conti d'ordine

Ammontano ad € 59.603.838 e sono relativi a fidejussioni prestate dagli istituti di credito nell'interesse di terzi al 30 giugno 2013.

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



5. Conto Economico

5.1. Valore della Produzione

Si riporta nella Tabella 37 la composizione del valore della produzione:

Tabella 37 Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 30/06/2012	Variaz.
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	565.589.760	428.007.113	137.582.647
Altri Ricavi e Proventi	1.295.567	760.357	535.210
Totale	566.885.327	428.767.470	138.117.857

5.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 565.589.760)

Nella Tabella 38 è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività:

Tabella 38 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 30/06/2012	Variaz.
Vendita Energia Elettrica	560.605.879	428.007.113	132.598.766
Vendita GAS	4.983.881	-	4.983.881
Totale	565.589.760	428.007.113	137.582.647

Non è stata riportata la ripartizione per area geografica in quanto non rilevante essendo il giro d'affari prevalentemente realizzato nell'ambito nazionale

La Tabella 38 evidenzia che la variazione dei ricavi delle vendite deriva principalmente dall'incremento della vendita di energia elettrica ai clienti finali.

5.1.2. Altri Ricavi e Proventi (€ 1.295.567)

La voce *Altri Ricavi e Proventi* ammonta ad € 1.295.567. L'importo è principalmente costituito dagli incentivi sulla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici della controllata GALA Power S.p.A. per € 603.537 e dal premio di accelerazione su crediti ceduto pro-soluto per € 546.814.



5.2. Costi della Produzione

I costi della produzione ammontano ad € 532.531.452. La Tabella 39 riepiloga la composizione della voce in esame:

Tabella 39 Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 30/06/2012	Variaz.
Costi per materie prime	265.616.805	265.246.390	370.415
Costi per servizi	260.501.278	168.794.884	91.706.394
Godimento beni di terzi	70.468	35.481	34.987
Costi del personale	1.775.879	870.452	905.427
Amm. immobilizzazioni immateriali	214.216	110.635	103.581
Amm. immobilizzazioni materiali	393.074	368.023	25.051
Acc.to rischi su crediti	230.043	-	230.043
Oneri diversi di gestione	3.729.689	1.136.554	2.593.135
Totale	532.531.452	436.562.419	95.969.033

5.2.1. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 265.616.805)

La voce ammonta ad € 265.616.805 al 30 giugno 2013 ed accoglie principalmente i costi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica acquistata per la rivendita dalla capogruppo. Tale voce si compone prevalentemente delle categorie di costo di seguito indicate (Tabella 40):

Tabella 40 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 30/06/2012	Variaz.
Acquisto di energia elettrica e sbilanciamento	240.953.506	252.550.116	-11.596.610
Diritti d'asta (energia)	18.629.743	12.696.274	5.933.469
Acquisto di GAS	5.344.795	-	5.344.795
Diritti d'asta (GAS)	687.298	-	687.298
Altri costi GAS	1.464	-	1.464
Totale	265.616.805	265.246.390	370.416

5.2.2. Costi per servizi (€ 260.501.278)

I costi per servizi ammontano ad € 260.501.278 al 30 giugno 2013 e sono principalmente riconducibili ai costi di trasporto energia e ai costi di dispacciamento della capogruppo.

5.2.3. Godimento di beni di terzi (€ 70.468)

La voce comprende prevalentemente costi per noleggi ed affitti non comprensivi dei canoni di leasing finanziario che sono contabilizzati attraverso il metodo finanziario.

GALASS p.A.
Il Presidente e A.D.



5.2.4. Costi per il personale (€ 1.775.879)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, i premi di produzione, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi.

5.2.5. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni (€837.333)

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle tabelle in vigore per il settore di attività propria dell'impresa e alla vita utile attesa dei singoli cespiti. La società ha ritenuto prudentiale provvedere all'accantonamento per rischi su crediti per un importo di € 230.043.

5.2.6. Oneri diversi di gestione (€ 3.729.689)

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 3.729.689 e si riferiscono principalmente alle sanzioni per ravvedimenti operosi e non per € 2.334.963.

Si precisa che il mancato rispetto del termine di pagamento dei tributi da cui sono derivate le sanzioni in commento, è stato determinato dagli ingenti crediti da tempo insoluti accumulati dalla Società, nei confronti di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione (enti pubblici e società interamente partecipate da soggetti pubblici), a titolo di corrispettivo per la prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica, quindi per servizi di pubblica utilità non interrompibili. Il mancato incasso nei termini contrattualmente previsti di tali crediti ha reso, di fatto, impossibile per la Società procedere all'adempimento tributario nel termine di legge a causa della conseguente tensione finanziaria generata al momento in cui i tributi avrebbero dovuto essere versati.

A tal proposito, giova osservare che la recente giurisprudenza tributaria ha chiarito che, alla luce del principio di colpevolezza nell'applicazione delle sanzioni tributarie (art. 5 d.lgs. 472/1997), l'applicazione di provvedimenti sanzionatori è da considerarsi illegittima in tutte quelle ipotesi, ricorrenti anche nel caso di specie, in cui una società sia stata impossibilitata ad adempiere all'obbligazione tributaria a causa dei ritardati pagamenti della Pubblica Amministrazione, tanto più se la società in esame presti un servizio pubblico, la cui fornitura, per sua natura, non può essere interrotta (da ultimo Comm. Trib. Reg. Lazio n. 163/6/2012).

Pertanto la Società si riserva, sin d'ora, di agire per chiedere il rimborso di quanto versato a titolo di sanzioni. Versamenti, peraltro, effettuati al solo fine di evitare più gravi conseguenze a carico della nostra Società in ragione dei pagamenti dei nostri crediti da parte della Pubblica Amministrazione, con grave ed ingiustificato ritardo.

5.3. Proventi ed Oneri Finanziari

I proventi ed oneri finanziari registrano nel primo semestre 2013 un saldo negativo che ammonta ad € 1.719.106. Di seguito si riporta il dettaglio del risultato finanziario nel primo semestre 2013 (Tabella 41):

Tabella 41 Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 30/06/2012	Variaz.
Proventi finanziari	1.202.324	2.730.526	(1.528.202)
Oneri finanziari	(2.921.539)	(2.479.993)	(441.546)
Utili e perdite su cambi	109	(82)	191
Totale	(1.719.106)	250.451	(1.969.557)



5.3.1 Altri Proventi finanziari (€1.202.324)

Gli *Altri Proventi Finanziari* ammontano ad € 1.202.324 e comprendono (Tabella 42):

Tabella 42 Altri proventi finanziari

Descrizione	Relativi a debiti verso istituti di credito	Altri	Totale
Interessi di mora verso clienti	-	1.161.196	1.161.196
Interessi attivi su c/c bancari	26.533	-	26.533
Altri proventi	-	14.595	14.595
Totale	26.533	1.175.791	1.202.324

La voce è principalmente costituita da interessi di mora verso i clienti per ritardato pagamento pari ad € 1.161.196 relativi alla società GALA S.p.A.

5.3.2 Oneri finanziari (€ 2.921.539)

Gli *Oneri Finanziari* ammontano ad € 2.921.539 e sono invece rappresentati da (Tabella 43):

Tabella 43 Oneri finanziari

Descrizione	Relativi a debiti verso istituti di credito	Relativi a dilaz. Pagamento imposte	Altri	Totale
Interessi passivi bancari	543.221	-	-	543.221
Interessi/commissioni passive factoring	1.118.204	-	-	1.118.204
Interessi passivi di mora	-	-	769.651	769.651
Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-	319.101	-	319.101
Oneri finanziari diversi	-	-	171.362	171.362
Totale	1.661.425	319.101	941.013	2.921.539

Gli interessi passivi verso gli istituti di credito sono stati fortemente condizionati da un maggior fabbisogno finanziario della capogruppo per far fronte alle esigenze di liquidità del capitale circolante.

5.3.3 Utili e perdite su cambi (€ 109)

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio (Tabella 44):

Tabella 44 Utile e perdite su cambi

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utile su cambi	207	-	207
Perdita su cambi	(98)	-	(98)
Totale voce	109	-	109

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



5.4. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce comprende la svalutazione della partecipazione per € 7.500 nella società S.A. Crespino Srl.

5.5. Proventi ed Oneri Straordinari

I proventi straordinari ammontano ad € 21.487 e comprendono principalmente note credito da ricevere da Terna relativi ad esercizi precedenti.

La voce oneri straordinari ammonta ad € 816.800 ed è costituita prevalentemente dalla sopravvenienza relativa a fatture da ricevere da Terna per costi di competenza del 2010.

5.6. Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Sul Conto Economico dell'esercizio gravano imposte dirette di competenza al 30 giugno 2013 per € 15.667.778. La Tabella 45 riepiloga il dettaglio della voce in esame:

Tabella 45 Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 30/06/2013	Saldo al 30/06/2012	Variaz.
Imposte correnti			
- IRES	13.632.720	-	13.632.720
- IRAP	1.900.122	20.393	1.879.729
Totale imposte correnti	15.532.842	20.393	15.512.449
Imposte differite (anticipate)			
- IRES	134.936	(3.192)	138.128
Totale imposte differite (anticipate)	134.936	(3.192)	138.128
Totale imposte	15.667.778	17.201	15.650.577

5.6.1. Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate in relazione alle scritture di consolidamento sono relative alla rilevazione degli effetti della contabilizzazione dei contratti di leasing secondo il principio IAS 17.

Di seguito la riconciliazione tra imposte da bilancio aggregato e consolidato (Tabella 46):

Tabella 46 Riconciliazione Imposte da Aggregato a Consolidato

Imposte sul reddito da bilanci aggregati	15.681.629
Effetto fiscale IAS 17 nell'esercizio	(13.170)
Altro	(682)
Totale imposte differite (anticipate)	15.667.778



6. Altre informazioni

6.1. Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice Civile sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società GALA S.p.A. (GALA Power e GALA Engineering non hanno strumenti finanziari derivati) ed ancora aperti al 30 giugno 2013, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. La Tabella 47 riepiloga le posizioni in strumenti derivati in essere alla data del 30 giugno 2013, con indicazione dei relativi nozionali e il *fair value* alla stessa data.

Tabella 47 Strumenti finanziari derivati

Controparte	Tipo Contratto	Finalità	Q.tà	Fair Value
Enel Trade	Swap	Copertura	66.255	(107.255)
Enel Trade	Swap	Copertura	11.040	(22.666)
Enel Trade	Swap	Copertura	11.040	(21.010)
MPS	Swap	Copertura	22.085	9.523
MPS	Swap	Copertura	44.170	5.794
Totale			154.590	(135.614)

La Società è esposta al rischio di prezzo derivante dal *mismatching* esistente tra le formule in vendita e di prezzi in acquisto (prevalentemente fissi o a PUN) dell'energia elettrica e pertanto effettua delle operazioni di copertura attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati. I contratti derivati, alla data del 30 giugno 2013, risultano a copertura rispettivamente di contratti o di previsioni di vendita di energia.

6.2. Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore Legale

Ai sensi di legge si evidenzia il corrispettivo per i servizi resi dal Revisore legale, Tabella 48:

Tabella 48 Compensi spettanti al revisore legale

Attività	Compenso
Revisione legale ex art. 2409 bis C.C. (compenso annuo)	55.000
Revisione limitata al bilancio consolidato al 30/06/2013	17.000
Totale	72.000

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



6.3. Altri

Ai sensi di legge si evidenziano nella Tabella 49 i compensi annuali spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale relativamente alla loro attività svolta nella società controllante (articolo 2427, comma n. 16 c.c.):

Tabella 49 Compensi CDA e Collegio Sindacale

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.374.334
Collegio sindacale	35.360

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 (Allegato A);
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate (Allegato B);
- la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali (Allegato C);
- la movimentazione delle immobilizzazioni materiali (Allegato D);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (Allegato E);
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato di Gruppo (Allegato F).

Il Presidente del CdA e A.D.

Ing. Filippo Tortoriello

Filippo Tortoriello



Allegato A

Area di Consolidamento

Tabella 50 Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Controllo diretto	% Consolid	Attività svolta	Consolidata dall'esercizio
SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE						
GALA Power S.p.A.	Roma	120.000	100,00	100,00	Costruzione e gestione impianti fotovoltaici	2012
GALA Engineering S.r.l.	Roma	100.000	100,00	100,00	Servizi di ingegneria	2013

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



Allegato B

Partecipazioni non consolidate

Tabella 51 Partecipazioni non consolidate

Imprese controllate

Imprese controllate	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota %	Valore in bilancio	Quota di pertinenza del PN
Strategie Holding S.r.l.	Roma	100.000	99.761*	(239)*	100%	100.000	99.761

Altre imprese

Altre imprese	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota %	Valore in bilancio	Quota di pertinenza del PN
Pol. Parioli S.p.A.	Roma	7.380.000	7.451.582*	(163.979)*	0,09%	15.194	6.706

*Dati riferiti all'ultimo bilancio disponibile (31/12/2012)



Allegato C

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Tabella 52 Movimentazione immobilizzazioni immateriali

Descrizione voce	Valore netto consolidato 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Ammort.	Valore netto consolidato 30.06.2013
Costi di impianto e di ampliamento	7.943	279.999	-	(27.332)	260.610
Diritti di brevetto ind. e diritti di util. di opere dell'ing.	448.740	73.027	-	(159.889)	361.879
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	988	-	-	(31)	957
Avviamento	-	13.096	-	-	13.096
Differenza di Consolidamento	-	648.077	-	(20.843)	627.234
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	82.866	-	-	82.866
Altre	131.378	2.050	-	(6.121)	127.307
Totale Immobilizzazioni Immateriali	589.049	1.099.115	-	(214.216)	1.473.949

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



Allegato D

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Tabella 53 Movimentazione immobilizzazioni materiali

Descrizione voce	Valore netto consolidato 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Ammort.	Valore netto consolidato 30.06.2013
Terreni e fabbricati	712.829	-	-	(48.928)	663.901
<i>di cui in leasing finanziario</i>	712.829	-	-	(48.928)	663.901
Impianti e macchinario	10.569.971	49.534	-	(286.714)	10.332.791
<i>di cui differenza di consolidamento</i>	19.889	-	-	(523)	19.366
Attrezzature industriali e commerciali	8.025	-	-	(945)	7.080
Altri beni	505.188	92.058	(252.189)	(56.487)	288.570
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.179.724	1.170.595	-	-	13.350.319
<i>di cui in leasing finanziario</i>	12.179.724	472.168	-	-	12.651.892
Totale Immobilizzazioni Materiali	23.975.737	1.312.187	(252.189)	(393.074)	24.642.661



Allegato E

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Tabella 54 Prospetto di raccordo

Descrizione	Patrimonio del Gruppo				
	PN	Risultato	Altre	Variaz.	PN
	31/12/2012	del periodo	Variaz. di PN	perim. consol.	30/06/2013
Bilancio della Capogruppo (a)	19.822.360	15.999.855	(1.000.000)	-	34.822.215
Risultati delle partecipate	(720.045)	182.407	-	10.768	(526.870)
Ammortamento Differenze di consolidamento	(1.047)	(21.366)	-	(41.685)	(64.098)
Rettifiche IAS 17	(30.800)	(17.708)	-	-	(48.508)
Altre registrazioni effettuate sul bilancio consolidato	-	(496)	2	-	(494)
Totale rettifiche sulle singole società (c)	(751.892)	142.836	-	(30.917)	(639.971)
Bilancio consolidato	19.070.469	16.142.691	(999.998)	(30.917)	34.182.244
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-

GALA S.p.A.
Il Presidente e A.D.



Allegato F

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato di Gruppo

Tabella 55 Variazioni patrimonio nello consolidato di Gruppo

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/perdite a nuovo	Utile/perd. dell'eserc.	Totale
Saldi al 31 Dicembre 2012 (Consolidato)	14.000.000	998.611	(22.582)	2.423.065	1.671.374	19.070.469
Destinazione utile dell'esercizio 2012	-	120.034	-	559.559	(679.593)	-
Dividendi	-	-	-	-	(1.000.000)	(1.000.000)
Rettifiche IAS 17	-	-	22.582	(30.801)	8.219	-
Variazione area consolidamento	-	540	-	(31.457)	-	(30.917)
Differenza da arrotondamento	-	-	2	-	-	2
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	16.142.691	16.142.691
Saldi al 30 giugno 2013 (Consolidato)	14.000.000	1.119.185	2	2.920.366	16.142.691	34.182.244

GALASS P.A.
Il Presidente e A.D.

